



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

*Le opere tutelate SIAE **non di pubblico dominio** necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com*

ITALO CONTI
CODICE SIAE 135763



WWW.SCAMPAMORTE.COM
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI

WWW.SCAMPAMORTE.COM

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 5U+5D

MAC3		Il computer fuori campo
FORTUNATO SCAMPAMORTE	U	Impresario di pompe funebri
ADDOLORATA SCAMPAMORTE	D	La figlia di Fortunato
FELICE AGONIA	U	Fidanzato di Addolorata
CAV. ONOFRIO DEL CORNO	U	Il morto
ADALGISA DEL CORNO	D	La vedova inconsolabile
MATILDE	D	Sorella del morto
ANSELMO	U	Inserviente
ORNEORE	U	Amante di Adalgisa
UNA VICINA	D	1° Comparsa
LA FIGLIA DELLA VICINA	D	2° Comparsa

PREMESSA

A sipario chiuso

1 – BRANO da mandare fino alla fine recitando la poesia o registrandola sopra il brano

*Vorreste conoscere il segreto della morte?
Ma come scoprirlo se non cercandolo
nel cuore della vita?
Il gufo dagli occhi notturni, ciechi di giorno,
non può svelare il mistero della luce.*

*Se davvero volete scorgere lo spirito della morte,
spalancate il vostro cuore al corpo della vita.
Giacché vita e morte sono una sola cosa,
come il fiume e il mare.*

*In fondo ai vostri desideri stà la muta conoscenza
di ciò che è oltre la vita.
E come il seme che sogna sepolto nella neve,
il vostro cuore sogna la primavera.
Fidatevi dei sogni: in loro si cela la porta dell'eterno.*

Cos'è l'ultimo respiro se non il volo finalmente disancorato alla ricerca di Dio?

*Solo bevendo al fiume del silenzio noi canteremo veramente.
Solo raggiungendo la vetta del monte cominceremo a salire.
E quando la terra chiederà le nostra ossa, allora: danzeremo.*

PRIMO ATTO

Il sipario si apre a scena vuota. E' mattino, sono quasi le 9.00 l'agenzia sta per aprire. C'e' poca luce sul palco l'agenzia è chiusa. C'e' un silenzio interrotto solo dal rumore di qualche operazione del computer che acceso ha un programma collegato. Dopo un po' squilla il telefono. Si sente la connessione del computer e la partenza di una marcia funebre: è la segreteria telefonica che come segnale finale ha una campana a morto. Le scene fuori campo sono scritte in grigio. Scaricare i brani dal sito dove ci sono i copioni della commedia cliccando l'icona con il disco e la nota.

(tutta la scena interessa i brani 1.2 - 1.3 - 1.4 che sono forniti per registrarci sopra la voce)

- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Agenzia funebre Scampamorte. Risponde MAC3: il computer che pensa a te. Il titolare è momentaneamente, ma no definitivamente assente. Siete pregati di lasciare l'ultimo messaggio dopo il segnale.
- FORTUNATO** *(frettoloso mentre un rumore fuori scena indica che sta nella sua auto)* Il messaggio: mannaggia.... dove l'ho messo? *(pausa)* Quando cerchi qualcosa non la trovi mai *(pausa)* Dammi una mano Addolorà, reggi lo sterzo.
- ADDOLORATA** E vai!: Trapezzisti di prima mattina?
- FORTUNATO** Ecco... s'è incastrato il portafoglio con il bottone!
- ADDOLORATA** Se sapevo che era così complicato, non ti chiedevo di telefonare.
- FORTUNATO** E infatti, era meglio se stavi zitta! Non era uguale se lo sentivamo dall'ufficio?
- ADDOLORATA** No! Felice m'ha detto di fare una prova per vedere se funziona tutto bene.
- FORTUNATO** E intanto a me il portafoglio non mi si toglie!
- ADDOLORATA** Fermo: antrimenti rompi la tasca! Te lo prendo io! *(pausa)*.
- FORTUNATO** C'è il foglietto con i numeri?
- ADDOLORATA** Perché? Hai giocato al lotto?
- FORTUNATO** Ma noooo... i numeri per collegarsi.
- ADDOLORATA** Eccoli eccoli non t'agitare Digito io: asterisco, 1.5.9., cancelletto, invio.
- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Siete entrati nell'area privata: Dire parola d'ordine!
- FORTUNATO** Ah beh: e chi se la ricorda!
- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Dire parola d'ordine:

FORTUNATO E aspetta, che hai fretta? *(in ternano prescia)*

MAC3 *(Con voce sintetizzata)* Stretta, non è esatto. *(in dialetto Brescia non è esatto)*

FORTUNATO Ahhh! Cominciamo a non capirci di prima mattina?

MAC3 *(Con voce sintetizzata)* Capricci e aspirina non è esatto.

ADDOLORATA La parola d'ordine sta dietro il foglio! *(poi ridendo)* Ma: che frase ti si inventato?

FORTUNATO Felice m'ha detto: "Trovane una che non si possa scoprire"!

ADDOLORATA *(Ridendo)* Ah beh! Questa non la scopre nessuno di sicuro ! Glie la leggo mentre tu parcheggi. *(pausa)* Mac: "il poveraccio che si è dato fuoco... s'è spento!"

MAC3 Accesso consentito. Attendo istruzioni.

FORTUNATO Leggi i messaggi

MAC3 Massaggi ?

FORTUNATO Sì, e pedicure!

MAC3 Sì ripeti pure

FORTUNATO Pedicure! Pe-di-cu-re... no ripeti pure!

ADDOLORATA Papa', ma quello è un computer, non ti capisce

FORTUNATO Allora parlaci tu Addolorà, altrimenti mi fa venire un acido...

ADDOLORATA *(Decisa)* Prendi le chiavi dell'ufficio e lascia fare a me! *(Rivolta al computer)*
Mac: ricerca annullata.

MAC3 *(Con voce sintetizzata)* Ricerca annullata.

ADDOLORATA Scarica messaggi

MAC3 *(pausa)* Messaggi scaricati

ADDOLORATA *(Decisa)* Togliere allarme.

MAC3 *(Con voce sintetizzata)* Allarme tolto...

ADDOLORATA *(Decisa)* Accendi le luci di servizio! *(Pausa e si accendono le luci sul palco)*

ACCENDERE LE LUCI SUL PALCO

MAC3 *(Con voce sintetizzata)* Luci accese...

ADDOLORATA *(decisa)* Grazie Mac!... E' tutto.

MAC3 *(Con voce sintetizzata)* Grazie a lei... Passo e chiudo.

Fortunato e la figlia entrano dalla porta centrale. Lui ha in mano qualche catalogo, il soprabito e l'ombrello.

ADDOLORATA *(Aprendo ed entrando)* Ecco fatto: che ci voleva?

FORTUNATO *(Insofferente verso il pc)* Lo dovevo bruciare prima di farlo entrare in Agenzia.

ADDOLORATA Sei proprio esagerato però eh?

FORTUNATO *(Sarcastico dirigendosi ad appoggiare i cataloghi)* Io non lo so come fate a capirvi tu... e quell'ammasso di lamiera.

ADDOLORATA *(Poggia le buste a terra e spogliandosi)* è una questione di filing papà!

FORTUNATO *(Ironico)* Brava....! È proprio una questione di fili... e di lamiera. *(Poggia cataloghi e ombrello)* Ma secondo te è il programma di Felice che non funziona, o è quel marchingegno diabolico che ce l'ha con me?

ADDOLORATA *(Sedendosi al pc che è la sua postazione di lavoro)* e certo! Perché adesso un computer può avercela con qualcuno?

FORTUNATO *(Ironico)* Perché non può essere? Hanno tanto pubblicizzato l'intelligenza integrata, non possono aver scoperto la stronzagine virtuale? *(Si avvia verso l'appendi abiti e ci appende la sua giacchetta)*

ADDOLORATA *(Decisa)* Seì tu che non stai al passo della tecnologia!

FORTUNATO *(Deciso)* Questo sarà pure vero! *(Poi rivolto al pc)* Ma che quello è bastardo, è bastardo!... *(Inizia a spogliarsi e appendendo il cappello)*... e poi... anche Felice...

ADDOLORATA Che cos'ha Felice?

FORTUNATO *(Sarcastico)* Due anni meno di te!

ADDOLORATA Ah Ah! Ricominciamo con la solita storia papà?

FORTUNATO *(Aulico e gestuale)* No no, per carità! Chi te lo tocca Felice... Felice Agonia: un nome, un programma!

ADDOLORATA Ma perché non ti preoccupi del nome che hai messo a me piuttosto? *(sarcastica)* Ci pensi dopo sposata cosa divento? Addolorata - Scampamorte - in Agonia!

FORTUNATO Veramente io ti avrei voluto mettere un altro nome ma tua madre... *(bussa sul tavolo come a dire testarda poi si gira verso il quadro della moglie e si segna quasi in senso di soggezione e di scuse)*... santa donna pace all'anima sua... ha insistito per quello di tua nonna!

ADDOLORATA Perché tu come mi volevi chiamare?

FORTUNATO Serena

ADDOLORATA Beh! Ma serena era più bello! *(Pausa)* Pensa papà: Serena sposa Felice...

FORTUNATO ... e va in Agonia!

ADDOLORATA E ma che caspita: ce l'hai sempre con quel poveraccio! Ma scusa: non è stato lui a consigliarti di dare un taglio moderno all'Agenzia?

FORTUNATO *(Sicuro)* E infatti non siamo mica pari!

ADDOLORATA *(Stupita)* Come sarebbe... "non siete pari"?

FORTUNATO *(Togliendosi il soprabito)* Quando glie l'ho consigliato io di dargli un taglio... con te... lui mica m'ha dato retta?

ADDOLORATA *(Allargando le braccia)* Ho capito: la solita solfa!

FORTUNATO Addolorà: non ci nascondiamo dietro un dito! Certe cose qui non funzionano. *(il pomello dell'appendi abiti cede facendo cadere l'abito)*

ADDOLORATA *(Un po' scoccia)* Che cosa c'è che non funziona?

FORTUNATO *(Indicando l'abito caduto)* Quello per esempio!

ADDOLORATA *(Alzandosi per controllare)* Che è successo fa vedere! *(Raccoglie e rimette tutto a posto)* Ma non è nulla dai, questo s'accomoda!

FORTUNATO *(Ironico)* Hai capito? Abbiamo dato un taglio moderno all'Agenzia! Via l'appendi abiti di noce che per 30 anni non ha mai fatto cadere nulla, e dentro uno di plastica cinese che come ti avvicini gli prende un colpo!

ADDOLORATA *(Sorridente)* All'appennino?

FORTUNATO *(Ironico)* Sì: alla Marmolada e tutte le alpi Apuane!. *(Pausa)* Ma che stai dicendo?

ADDOLORATA Papà io non ti capisco!

FORTUNATO Ah non mi capisci? Ma dico io: ti pare una cosa normale, che dentro a un'agenzia funebre... non funzioni l'uomo morto!

ADDOLORATA Ahahah! Questa sì che è bella! Hai sempre la vena umoristica a mille! *(cambiando tono di voce e diventando seria)* Comunque mi pare che quel povero cristiano si dia da fare!

FORTUNATO *(Allusivo)* Eeeh... anche troppo!

ADDOLORATA Ha rifatto pure l'impianto di filo diffusione telefonica

- FORTUNATO** (*Interrompendola*) Ne vogliamo parlare? Se vuoi sono prontissimo a discutere di quell'aggeggio che dove stai stai, parli al telefono senza alzare la cornetta?
- ADDOLORATA** Hai da ridire anche su questo?
- FORTUNATO** A me andava bene di alzarla la cornetta: vedi un po!
- ADDOLORATA** (*Va verso la sua scrivania di destra*) Eh ma insomma: Se non si interessa perchè non si interessa; se si interessa, si interessa troppo! Pure lui che deve fare? (*pausa*) Stamatina, per esempio, non c'ha telefonato di fretta per dirci che il cavaliere era morto?
- FORTUNATO** (*Serafico*). Sì! Ma se era morto: che fretta c'era?
- ADDOLORATA** Ma come sarebbe? Abbiamo avvisato subito Anselmo che ha preparato il laboratorio, e poi è andato a prenderlo.
- FORTUNATO** (*Dirigendosi in magazzino per prendere un candeliere*) va bbene va bene, ma io, non mi spiego, come faceva a sapere alle 6½ che il cavaliere era morto! (*Pausa*) Per me: stava lì con la moglie!
- ADDOLORATA** (*Scattando*) Eh no è papà! Non ti permetto di fare allusioni!
- FORTUNATO** (*Bonario entra in magazzino a prendere il candelabro*) Proteggilo per carità! Te lo dovessi consumare!
- ADDOLORATA** (*Sempre in piedi*) perchè non ti piace Felice? Dimmelo!
- FORTUNATO** (*Fuori scena*) E te lo dico, te lo dico... non ti riscaldare!
- ADDOLORATA** (*Pausa*) Guarda che sto aspettando.
- FORTUNATO** (*Fuori scena*) Se prendo Anselmo lo strozzo!
- ADDOLORATA** A posto: Felice non ti piace, Anselmo lo strozzi! possiamo anche chiudere bottega!
- FORTUNATO** (*Fuori scena*) Ma tu guarda dove l'ha messo! Fortuna che gli ho detto: a portata di mano! Guardaaaaa! Tu guarda che robbia! Alla faccia dell'organizzazione: per prenderne uno bisogna spostare tutto il magazzino. (*rientra col candeliere e prende un cacciavite*)
- ADDOLORATA** Ora che ti metti a fare?
- FORTUNATO** Aggiusto la spina. No dico: glie la mettiamo un po' di luce al cavaliere... o lo mandiamo all'altro mondo a tastoni?
- ADDOLORATA** Allora perchè non ti piace Felice?
- FORTUNATO** E dagli! Lo vuoi proprio sapere?

ADDOLORATA Se non è troppo incomodo!

FORTUNATO Nessun incomodo la motivazione è semplice, semplicissima!

ADDOLORATA Talmente semplice che continui a girarci intorno senza dirla

FORTUNATO Se proprio lo vuoi sapere: non mi piace perchè io tra due mesi vado in pensione!

ADDOLORATA (*Stupita*) E beh... che c'entra?

FORTUNATO Se io vado in pensione l'agenzia rimane a te... e l'attività va a rotoli!

ADDOLORATA Ah grazie per a fiducia, eh!

FORTUNATO Ma mica per corpa tua! Mamma mia quanto sei permalosa: non te la prendere subito a male! (*da seduto gestuale*) E' tutta una questione di ragione sociale: cosa scrivete sull'insegna: "Scampamorte e Agonia"? Secondo me fate meglio a chiudere! (*e riprende ad aggiustare il candeliere*)

ADDOLORATA Ho capito ci riuncio: fare un discorso serio con te è come raccogliere acqua con un canestro!

(entra in scena Adalgisa, vestita in pompa magna con aria fatale da diva hollywoodiana e falsa nel suo finto dolore)

ADALGISA E' permesso... si può...?

ADDOLORATA Prego signora Adalgisa buon giorno: s'accomodi! Dica pure!

ADALGISA Stavo andando dal parrucchiere, sa, per la "cirimonia"... e sono passata a lasciarvi... (*Estraendo un foglietto dalla borsa con atteggiamento schifato*) le sue ultime volontà... (*e le da il foglio*)

ADDOLORATA Saranno rispettate: stavo giusto sbrigando la pratica per il trasporto. Ci vogliono solo due minuti, se aspetta glie la do!

ADALGISA Aspetto, aspetto, faccia pure con comodo!

FORTUNATO E che aspetta in piedi? Si metta seduta!

ADALGISA Per carità: non posso!

FORTUNATO E come mai?

ADALGISA La gonna, non vorrei si sgualcisse, sa, per la "cirimonia"...

FORTUNATO Come vuole signora Adalgisa (*Poi avvicinandosi per le condoglianze fa per baciarla*) comunque tante condoglianze...

ADALGISA (Isterica) Fermo!

FORTUNATO Che è successo?

ADALGISA Il fondo tinta: me l'ha consigliato l'estetista e non vorrei mi colasse, sa, per la "cirimonia"...

FORTUNATO Ah perché, stamattina, è andata dall'estetista?

ADALGISA Ma no. E' un'amica, è venuta a casa appena l'ho chiamata.

FORTUNATO Scusi forse non ho capito! Lei c'ha il morto in casa e la prima cosa che pensa è chiamare l'estetista?

ADALGISA No! Non si sbagli: è la seconda! La prima è stata chiamare voi!

FORTUNATO Eh! Hai capito che differenza...

ADALGISA Ma d'altronde che avrei potuto fare? Quello, poverino, è trapassato, e adesso l'organizzazione è tutta sulle mie spalle!

FORTUNATO (abbracciandola) E sì certo!... beh: almeno un abbraccio!

ADALGISA Fermoooooooooooo: il body! Non vorrei si scucisse, sa, per la "cirimonia"...

FORTUNATO Signora Adalgì: sono le 10 e un quartu, la cirimonia c'è domattina alle 11: che fa? sta ingessata un giorno così?

ADDOLORATA Papàaaaaa....

ADALGISA E per forza... mica posso fare tutto all'ultimo minuto... Devo anche vedere il notaio!

FORTUNATO Eeeeeh.... per quello ha 12 mesi di tempo!

ADALGISA No no, che 12 mesi? Voglio sbrigare tutto in giornata!

FORTUNATO (Riflettendo) In giornata!? Mah! Che cosa vuole che le dica?

ADALGISA (Fatale) E che deve dire? Niente deve dire! Davanti a una disgrazia del genere... ogni parola diventa inutile!

FORTUNATO (allungando la mano per stringergliela) Comunque se posso fare qualcosa...

ADALGISA (Ritraendosi di scatto) Fermoooooooooooo!

FORTUNATO E adesso che ho rifatto?

ADALGISA Le unghie!

FORTUNATO (Guardandosi le mani) sono lunghe?

- ADALGISA** Ma non le sue: le mie! Le ho fatte appena prima di uscire... non vorrei si spezzassero, sa, per la “cirimonia” ...
- FORTUNATO** (*Mettendo a posto il candeliere e poi andando a sedere alla sua scrivania*) Povero Onofrio!
- ADALGISA** Prego?
- ADDOLORATA** (*Imbarazzata*) Emmmh: Papà è dispiaciuto per il cavaliere: erano amici... lei capisce! Comunque il certificato è pronto... eccolo!
- ADALGISA** (*Prendendolo*) Bene bene! E adesso che ci devo fare?
- FORTUNATO** Facci un aeroplanuccio!
- ADDOLORATA** (*Interrompendo e fissando il padre*) Lo porti in Comune: l’impiegato autorizzerà il trasporto con un timbro.
- ADALGISA** (*Piegando il foglio nella borsetta*) Senta Addolorata....
- ADDOLORATA** Mi dica signora!
- ADALGISA** (*Fingendo un pianto*) In un momento così drammatico vorrei che tutto andasse per il verso giusto!
- Fortunato si soffia il naso a mo di pernacchia e Adalgisa si gira lo guarda, lui continua spernacchiando*
- ADALGISA** (*Scocciata*) Ci saranno gli invitati: sa... per la “cirimonia”...
- FORTUNATO** (*Ironico*) Azzooooooooo! Fate anche il rinfresco?
- ADDOLORATA** (*Imbarazzata*) Papaaaa?
- ADALGISA** Ma certo ci mancherebbe!! Alle persone che verranno bisognerà pur offrire qualcosa!
- FORTUNATO** E beh! dovessero andare via con la fame!
- ADDOLORATA** (*Imbarazzata*) Non faccia caso a papà: piuttosto Felice l’avete visto?
- ADALGISA** Siiiiiii ...! Quel sant’uomo è arrivato stamattina presto!
- FORTUNATO** Chi sarebbe santo?
- ADALGISA** Felice: suo genero!
- FORTUNATO** Ancora non è mio genero
- ADDOLORATA** Futuro genero papà!

FORTUNATO Se non lo strozzo prima!

ADALGISA Non dovrebbe essere così duro sa? Felice si è dato subito da fare intuendo la situazione al volo!

FORTUNATO *(Con un ampio gesto del braccio)* Hai capitu che intuizione? Lei ha chiamato alle sei di mattina a casa di un cassamortaro: ci volea un genio per capire cos'era accaduto!

ADALGISA E' proprio ingiusto con Felice sa! Lei non sa apprezzare le sue qualità! Guardi questa agenzia presemio! Ha fatto proprio bene a rimodernarla!

FORTUNATO Si è?

ADALGISA Si si... prima... era troppo... troppo... come dire...

FORTUNATO Lugubre?

ADALGISA Esatto! Lugubre è la parola giusta. Sembrava quasi... non so... non so... come dire...

FORTUNATO Un negozio di pompe funebri!

ADALGISA Esattamente!

FORTUNATO *(Sbattendo le mani fiero)* Eh? Che genio che sono'?

ADDOLORATA Senti genio, la signora Adalgisa ha ragione!

ADALGISA Si si ... nuovo look... nuova concezione...

FORTUNATO Nuovi morti...! Ahhhhhh guardi, noi quelli li rinnoviamo sempre, sa? Pensi: non è mai lo stesso!

ADDOLORATA Papaaaaaa...

FORTUNATO Papà, papà... che papà! Perché non è vero? Ogni volta non è uno nuovo?

ADDOLORATA *(Snobbandolo rivolta ad Adalgisa)* Signora Adalgisa si ricordi il certificato in comune, mi raccomando!

ADALGISA *(Dirigendosi verso l'uscita)* Si si ci vado dopo! Ora torno a casa così dico al vostro inserviente di consegnarvi Onofrio.

FORTUNATO Nemmeno fosse un pacco!

ADALGISA *(Piagnucolando verso l'uscita)* Che giornataccia. Che giornatacciaaaa!

ADDOLORATA Comprendiamo il supo dolore Signora

ADALGISA	Ma nooooo... è che devo ancora fare: i capelli, i massaggi, la depilazione e la lampada... sa... per la “cirimonia”... <i>(e fa per uscire)</i>
FORTUNATO	<i>(Saltando dalla sedia verso Adalgisa)</i> Attenta signò!
ADALGISA	Attenta a che?
FORTUNATO	Allo scalino della soglia!
ADALGISA	Lo scalino della sogliola?
FORTUNATO	Si... e la trota con le patate! lo scalino che sta di fuori! Se non state attenta c'è il rischio che vi rompiate il tacco... e con tutto quello che avete da fare oggi.... anche dal calzolaio?
ADALGISA	<i>(Fatale)</i> Per carità ci mancherebbe anche questa! <i>(Esce e chiude)</i>
FORTUNATO	E buona giornata sora Cirimo'!... Questa è proprio una pazza visionaria...
ADDOLORATA	Addirittura visionaria?
FORTUNATO	Beh! Come la chiami una che dice che Felice è un santo?
ADDOLORATA	E ti pareva che non ci rientrasse Felice di mezzo?
FORTUNATO	<i>(indicando un manifesto pubblicitario che sta in bella vista raffigurante un uomo che afferra timoroso un orologio)</i> Tu guarda tu che razza di manifesti pubblicitari ha fatto fa? Guarda: “Quando arriva la tua ora... una sola è la ricetta...: come niente scampamorte... ti rimette la lancetta”... La lancetta hai capito? Questo ci ha scambiati per un negozio di orologiai!
FELICE	<i>(Entrando baldanzoso)</i> Bongiornooooooooo: buon giorno a tutti! <i>(Fortunato non lo fila e lui s'avvicina)</i> Buon giorno signor Furtunato... o forse forse la devo chiamare Papà? Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! <i>(Fortunato ha una reazione ma lui si allontana e va da Addolorata)</i> Buongiorno dolcezza! <i>(La prende per le guance: entrambi si piegano un po' e facendo nasino nasino smielato)</i> Dolcezza degli occhi miei, dolcezza degli occhi miei... tutto bene amore?
ADDOLORATA	Tutto bene Feliciè!
FORTUNATO	Hai incrociato la cirimonia?
FELICE	Chi?
ADDOLORATA	La signora Adalgisa!
FELICE	Ah si! Di spalle: lei usciva io entravo: non m'ha visto! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

ADDOLORATA Allora com'è andata?

(Felice si pavoneggia per saper usare l'informatizzazione)

FELICE *(Soffiandosi sulle dita come se portasse di brillanti per darsi delle arie)* Benissimo: c'ho lasciato Anselmo! Appena gli da l'O.K. la signora lo porta qui.

ADDOLORATA Tutto a posto insomma?

FELICE Ma certamente? *(Pausa rivolgendosi a Fortunato)* Con il metro elettronico ho preso le misure! *(Pausa)* Con la bilancia volumetrica ho calcolato il peso... Con il palmare ho fatto scegliere la cassa... con la penna ottica ho compilato l'ordine... e non finisce qui!

FORTUNATO No è?

FELICE E no: perché con il wireless, mi sono collegato ad Internet: WWW. SCAMPAMORTE. COM; *(Pausa)* col cip e il pin ho attivato il pos... e il pagamento tramite *(con una mossa di un braccio sotto l'altro tièpo gesto ombrello al contrario)* rid.

FORTUNATO *(Imitandolo nel gesto)* Ci manca solo un razzo intergalattico e... lo seppelliamo su Marte.

FELICE *(Allungando la copia dell'ordine ad Addolorata)* C'è poco da scherzare: la tecnologia oggi ha fatto miracoli! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

(Felice va al pc e Fortunato è seduto alla sua scrivania)

ADDOLORATA Allora forza: prepariamoci a ricevere il cavaliere.

FORTUNATO Perché non basta il rinfresco de "la CIRIMONIA"? Che cosa dobbiamo fargli ancora?

ADDOLORATA *(Sventolando il foglio che Adalgisa ha lasciato)* Veramente ha prenotato il piling, il lifting, il massaggio con l'olio profumato e i cristalli di sale....

FORTUNATO *(Stupito)* Ma chi? Lui?

ADDOLORATA *(Precisando)* Ma no lui... la moglie!

FORTUNATO Fammi capire: lo dobbiamo portare al camposanto o al concorso di Miss Italia?

ADDOLORATA Ma scusa: siamo un'agenzia di onoranze funebri o no?

FORTUNATO Eh! E' quello che dicevo io: no un istituto di bellezza!

ADDOLORATA E va beh!.... ma oggi a l'aspetto ci si tiene...

- FORTUNATO** Quello che ti pare Addolorà: quando sei a fine corsa, sempre al Padreterno ti devi presentare?
- ADDOLORATA** E si vede che lei ce lo vole far presentare ordinato!
- FORTUNATO** *(Alzandosi dalla sedia e cominciando a mimare)* Eh si sa! *(Pausa)* Anche lassù avrà ordinato il rinfresco di benvenuto! *(pausa)* Me l'immagino. *(Pausa. Prende Addolorata e la porta con se come per spiegarle)* Arrivato alla stazione del Paradiso, perché Onofrio è stato un bravo cristiano, le valige gle le va a prendere... San Sonait e alla festa l'accompagna... San Martino!
- ADDOLORATA** San Martino? Perché San Martino?
- FORTUNATO** Perché arrivati davanti al locale, dove come buttafuori ci sarà... San Sone gli dice: "No Martino, no party!"
- ADDOLORATA** Papà... ti pare il momento per fare lo spiritoso?
- FORTUNATO** *(chiedendo attenzione)* Senti: senti a me! Appena entrati, sulla destra, l'orchestra di San Remo l'aperitivo San Bitter e patatine San Carlo. All'antipasto pensa San Daniele, acqua e vino San Gemini e San Giovese, e poi che ti pare, un dolcetto non se lo prendono? C'è Sant' Onorè. E per digerire? San Buca per tutti! *(allargando le braccia)* Ti piace l'accoglienza? *(allarga le braccia e in silenzio aspetta l'applauso)*
- ADDOLORATA** *(Al padre)* Spettacolare!... non ho parole ... *(pausa)* Scherzi pure sulla morte! *(Con tono di rimprovero)* ma guarda che oggi morire è una cosa seria!
- FORTUNATO** E si perchè invece prima era una "coglioneria"! *(poi dopo una pausa cambiando tono)* Mah! Comunque... E in pratica il cavalier Onofrio sarebbe il primo morto informatico: quello del pin, del pos, del rid e di tutte le altre stupidaggini *(indicando felice)* dello scenziato?
- FELICE** Sii!..... si si si! Si si si!
- (Addolorata salta per la paura e lo stesso il padre mettendosi una mano sul cuore)*
- ADDOLORATA** Felice: denedetto Iddio, ma ti sei ammattito? Ci fai prendere un colpo *(pausa)*
- FELICE** Scusate, ma sono riuscito a programmare un messaggio nuovo che è una vera bomba!
- FORTUNATO** *(Ad Addolrata)* Pure dinamitardo te lo sei preso!
- FELICE** *(Galvanizzato)* Ma che dinamitardo sor Fortunà: ho avuto un' idea... e che idea! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!
- FORTUNATO** Ma siiiiiiiii chi si ferma è perduto!
- FELICE** Dunque: quando squilla il telefono e parte la segreteria...
- FORTUNATO** *(Interrompendo)* Ecco! *(Pausa)* Ecco! *(Pausa)* io proprio di quello ti volevo parlare!

ADDOLORATA Sorvola papà ...

FORTUNATO Sorvolo.... ?

ADDOLORATA Eh si sorvola dai.... andiamo avanti

FORTUNATO *(Arrabiato Alta voce)* Aho! Ma che andiamo avanti e andiamo avanti: ti ci metti pure tu? E poi se Gesù Cristo voleva che l'uomo sorvolasse, gli avrebbe fatto l'ali no? *(Pausa medio lunga in cui sbollisce e riprende calmo il discorso con Felice)* Dunque: stamatina Addolorata m'ha detto di telefonare per sentire la segreteria telefonica...

FELICE *(interrompendolo entusiasta)* E le è piaciuta?

FORTUNATO *(Pausa)* Ma figlio mio... noi già facciamo un lavoro che la gente quando ci pensa, fa le corna pure con i piedi, che cosa se ne fanno di una segreteria se non la sentono?

FELICE Come non la sentono! Il volume è basso?

FORTUNATO No! Non si tratta di volume: non la sentono perché non hanno la cornetta sulle mani.

FELICE Mi scusi signor Fortunato, ma io non la capisco!

FORTUNATO *(Inveendo)* E' che le mani gli servono per grattarsi!

ADDOLORATA Ehhhhhhhhhhhh! Sei sempre esagerato papà!

FORTUNATO Ah si? Sono esagerato? No dico: ma se sulla segreteria telefonica ci dobbiamo mettere una musica... proprio una marcia funebre? Non possiamo prendere in esame un brano più brioso?

FELICE Veramente c'avevo pensato, ma non sapevo se lei era d'accordo.

FORTUNATO *(Perentorio)* E sono d'accordo si: leva quella campana a morto e mettici qualcosa di più allegro!

FELICE Non si preoccupi: appena ho un po' di tempo programmo una musica, ma una musica... da far resuscitare i morti!

FORTUNATO *(Picchiando sul tavolo)* Ecco! così non lavoriamo più! Tu non devi "riavvivare" nessuno... *(poi alla figlia)* questo ci manda falliti tu guarda è?

ADDOLORATA E zitto papà, diamogli un po' di fiducia... sentiamo questo messaggio!

FELICE Tenetevi forte: sentite che ideona! *(spinge un tasto del pc e parte la voce sintetizzata mentre felice gestualizza l'audio)*

MAC3 Si ricorda, alla gentile clientela, che i giorni fissati per le morti in offerta speciale, sono il Martedì e il Giovedì. Funerali in 56 rate, a prezzi bloccati! Voi pensate a morire: al resto pensiamo noi. Affrettatevi.

(Lungo silenzio in attesa dell'applauso. Solo Felice ha stampato un sorriso di soddisfazione)

FELICE *(Entusiasta)* Allora? Che ne pensate?

ADDOLORATA *(Con un sorriso inebetito)* Eeeh... che ne penso...?

FORTUNATO *(Rompendo gli indugi)* Ma bisognerà sbrigarsi a mettere i numeretti... sai la gente: *(gesticolando)* Cosiiiiiiiiiii... *(opponendo il pollice a tutte le dita della mano)*

03 – BRANO il telefono cellulare di Fortunato stare attenti: interrompere il rumore appena lui risponde al cellulare.

(Squilla il telefono cellulare di Fortunato che ha il vibracall e Fortunato comincia a vibrare tutto. Addolorata intimorita chiede)

ADDOLORATA Che c'hai papà... che t'è successo? Perché tremi: rispondimi!

FORTUNATO Felice....

ADDOLORATA Che ha fatto Felice?

FORTUNATO M'ha messo il vibbracall al telefono... possano bruciarlo vivo! *(cerca il telefono, dopo un po' di tremore, risponde)* Agenzia funebre Scampamorte buongiorno! *(pausa)* Dica pure: il cavaliere è partito? E dov'è andato? *(Pausa)* Ahhhhhhhh partito nel senso che lo stanno portando qui! Vuole sapere se è tutto pronto? *(Guarda Felice che annuisce e allora ironico)* Ehhhhh: lo scenziato mi dice di sì... può stare tranquilla *(pausa)* lo so lo so, è stato un colpo per tutti! Chi se l'aspettava da un uomo così! Ma che ci vuole fare signora mia, quando uno gli dà giù a rotta di collo...

ADDOLORATA *(A voce bassa stupefatta dall'espressione)* Papaaaaaaaaaaaaaaaa.....

FORTUNATO *(Stupito)* Ah! anche 7-8 al giorno?!

ADDOLORATA *(Si mette le mani nei capelli. Sotto voce...)* Papa... passala a Felice che ci pensa lui...

FORTUNATO La domenica anche 10? *(pausa)* Accidenti il cavaliere... *(pausa)*. Era assatanato...!..... Pronto... pronto... pronto.... è caduta la linea....

Appoggia il cellulare sul tavolo e stupito nel vedere Addolorata Felice fissi a bocca aperta... Li guarda, li riguarda...poi...

FORTUNATO Beh... che è successo... vi siete incantati?

ADDOLORATA *(Impietrita)* quando uno gli dà giù a rotta di collo?

FELICE *(Quasi compiaciuto)* La domenica anche 10?

ADDOLORATA *(Impietrita)* Era assatanato il cavaliere? *(Pausa)*

FORTUNATO Sì.... di caffè!

ADDOLORATA e FELICE *(sollevata)* Ahhhhh di caffè...

FORTUNATO Beh...! *(pausa)* Ma che c' avete stamattina ...? *(Risquilla di nuovo il cell col vibracall e poiché scorre sul tavolo Fortunato si allunga sempre più per prenderlo fino a cadere)*

04 – BRANO è sempre il telefono cellulare di Fortunato stare attenti: interrompere il rumore appena Felice risponde.

FELICE *(Prende il cellulare e risponde)* Agenzia Funebbre Scampamorte buongiorno! *(Pausa indicando felice)* Sì, è caduta la linea! *(Pausa)* Come dice? Se Anselmo è arrivato? *(Bussano alla porta dell'agenzia)* Hanno bussato ora alla porta e il signor Fortunato è andato a vedere! *(occhiataccia di Fortunato che va ad aprire la porta)* non si preoccupi: è tutto pronto! Siamo professionisti! Ohhhh e andamo avanti!

FORTUNATO *(Rientra un attimo)* E' lui, gli vado a dare una mano *(esce)*

FELICE *(Facendo gesti di impazienza)* Allora mi confermano che è arrivato proprio adesso quindi Signora dorma sonni tranquilli che il Cavaliere è in ottime mani... Ohhhhh! E andiamo avanti! *(pausa)* Ah non è per questo? *(pausa)* A che cirimonia si riferisce? *(pausa)* All'accompagnio! *(pausa)* E per forza che andiamo piano, con la prima ridotta a quanto vuole andare? Non si preoccupi: ce lo sappiamo noi com'è a passo d'uomo! *(Pausa lunga)* Lasci fare a noi signora Adalgisa! Ci dii viducia e farà un figurone buona gior...! *(Tentando invano di chiudere la comunicazione)* si si ci vediamo quando è tutto pronto: buona gior..., assolutamente... sarà pensiero nostro buona gio... ho capito sarà fatto buona gior.... Ma certo che il necrologio è pronto: è quello che c'ha mandato lei! E'! buona gior... Buona gior... Buona gior.... *(attaccando nervosamente)* ... nata! *(attacca)* E che caspita... questa nella testa c'ha solo: la Cirimonia!

ADDOLORATA Felice il laboratorio è pronto?

FELICE Sì! Preparato stamattina: prima di andare dalla signora!

ADDOLORATA E le maschere per il lifting?

FELICE *(Rassicurando ampiamente)* Tutto pronto!

ADDOLORATA Anche gli aghetti per il piling...?

FELICE *(Rassicurando ampiamente)* Ma certamente...eh eh eh! Guarda che io sono: perfetto ed efficiente!

FORTUNATO *(Rientrando)* L'hai detto: proprio un perfetto deficiente! *(Pausa)*

FELICE (Addolorata e Felice lo guardano stupiti) Come sarebbe?

FORTUNATO (Sconsolato) Robba da andare in galera per le prossime 18 generazioni.

ADDOLORATA Ch'è successo papà?

FORTUNATO (Sconsolato alla figlia) Aspetta. (E si avvia all'ingresso a chiamare gli inservienti)... dai che ti do una mano...dai Anse' mettiamola qui! appoggiala!

Entra Anselmo aiutato da Fortunato con una cassa da morto. L'inserviente è un tipo particolare: è miope ed ha tutte le malattie del mondo per la quali si cura in continuazione.

ANSELMO L'appoggio? Sicuro è?

FORTUNATO Vai Vai tranquillo: mettila giù!

ANSELMO No perché io non ci vedo tanto bene per via della "scatarratta"

FORTUNATO La scatarratta? Aho! E non c'avrai mica l'intenzione di sputarla qui è?

ANSELMO Ma noooooo! La scatarratta è la nebbia che prende agli occhi

FORTUNATO La scatarratta? Ma come parli? Dai metti giù sta cassa come faccio io! (la mette a terra e si gira verso la figlia che gli chiede...)

ADDOLORATA non potevi portarla in laboratorio no?

FORTUNATO No... no...! sta meglio qui.

ADDOLORATA Meglio qui: in piedi?

FORTUNATO (Si gira e vede che anselmo non l'ha messa a terra) Come in piedi? Ansè... e mettila giù: che ti serve il permesso papale?

ANSELMO Me so' bloccato capo! Non riesco a piegarmi per via della scoglionosi!

FORTUNATO Ehhhhhhh: brutta malattia quella: io ci vado in pensione!

ANSELMO Con l'accompagnio?

FORTUNATO No: da solo! Damme sta cassa e non perdiamo tempo in chiacchiere. Fila Muoviti (e mentre Anselmo esce di scena Fortunato mette a terra la cassa)

FELICE (Pausa lunghissima guarda la bara, guarda Fortunato e Addolorata) E adesso?

FORTUNATO (rivolto a Felice) Adesso aprila...

FELICE (Stupito) Che cosa?

FORTUNATO La cassa: aprila!

FELICE Ma non ci penso proprio!

FORTUNATO Aprilaaaaaaaaaaaaa!

ADDOLORATA Che è successo Feli'?

FELICE Ma che ne so? Io non ho fatto niente!

FORTUNATO E se non hai fatto niente aprila no? Di cosa ti preoccupi?

FELICE Ma insomma io non capisco perché devo aprirla... ohhhhhh e andiamo avanti

FORTUNATO Ecco bravo: Tu prima apri la cassa e poi se sparisce mi fai un favore!

FELICE ma tu guarda in che situazione... la devo aprire obbligatoriamente?

FORTUNATO Tu sei capace di controllare se sta tutto a posto tenendola chiusa?

FELICE Ma io lo so che sta tutto a posto: non ho mica bisogno di riapirla... ohhhhhh e andiamo avanti

FORTUNATO Ok! allora mettiamola così: siccome tu, per me, stai troppo avanti apri sta cassa che voglio controllare io!

FELICE *(Un po' scocciato)* E... va bene forza! Facciamo prendere un' po' d'aria al cavaliere! *(Guarda il coperchio della bara attentamente con una lunga pausa)* Dov'è il pannellino della combinazione?

FORTUNATO Feli: questa è una cassa da morto, non una cassa forte: si apre tirando su il coperchio: muoviti!

FELICE Ah bene è più semplice di quanto pensassi allora! Vediamo vediamo: così?

FORTUNATO Tira tira che viene!

FELICE *(Tirando il coperchio e camminando all'indietro)* eccolo: eccolo che viene.... Ohhhh e andiamo avanti*(camminando all'indietro appunto va verso il divano dove inevitabilmente inciampa cade e si copre con il coperchio)*

FORTUNATO Che fenomeno oh! Questo va avanti pure quando va indietro!

FELICE *(scoprendosi imbarazzato si rimette in piedi e si ricompone. Si avvicina alla cassa ci butta lo sguardo dentro e spara un)* Porca zozza! *(fa un salto indietro atterrito)* *(balbettando e indicando col dito)* il ca... il ca ca... il ca ca ca!

ADDOLORATA *(Avvicinandosi alla cassa guarda dentro e si segna)* Oh madre mia santissima! *(poi rivolta al padre...)* Ma come pò esse successo?

FORTUNATO *(Indicando Felice)* E lo chiedi a me? Dillo a lui: è lui lo scenziato!

FELICE Io? Ah... io non ne so niente!! Ohhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO *(Irato)* Ma che annamo avanti e annamo avanti? Tu qui devi rimanere! Mi devi spiega' che cazzo hai combinato no andiamo avanti!

FELICE *(Atterrito)* Io non ne so niente signor Fortunato gle lo giuro.

FORTUNATO Ah sì? *(battendo dentro la cassa)* E allora qui dentro il morto non c'è?

FELICE *(stupito)* Eh già...è vero: il mor... to... non c'è!

ADDOLORATA E perchè il morto non c'è?

(Fortunato fa segno di attendere, si avvicina alla porta di ingresso si guarda intorno per vedere che non passi nessuno poi rivolto all'inserviente)

FORTUNATO Portalo dentro, sbrigati. Forza... forza per carità che se ci vede qualcuno, passiamo i guai !

(Anselmo entra con il morto: lo porta su una bravetta camminando all'indietro. Il Morto è appoggiato sulla spalla di Anselmo che lo trasporta)

6° Scena	FORTUNATO	FELICE	ONOFRIO		MAGE
1° ATTO	ADDOLORATA	ADALGISA	MATILDE	ANSELMO	

(Qui inizia una sorta di balletto tra i presenti. Anselmo che non vede dove deve andare gli altri che cercano di dirigerlo verso la cassa, fino a che tutti aiutano a mettere il Cavalier Onofrio dentro la bara aiutati da felice che dà le direttive come farebbe un parcheggiatore.)

FELICE Okkeyyyyyyy... vieniiiiiiii... vieniiiiiiii... vieni verso me... ancora ancora.... Un più più a destra.... ohhhhhh e andiamo avanti.... *(Anselmo va avanti con la bravetta)* Ma no avanti in senso di avanti: avanti per dire continua a venire indietro. Così.... Cosìiiiiiii.... Ancora verso me.... Ora girati, girati, Ohhhhh e Girati Ansè! Lo dobbiamo mettere dentro lo portiamo a fare due passi? Dai che ti aiuto io: mettimi in posizione.... Ecco... ecco così... ora mettiamolo giù.... Giuuuuu giuuuuu così Piano Piano... perfetto. Adesso tiriamo su... più suuuuu.... Più suuuuuuuu, ancora un po' più suuuuuu: stop, a posto: è la morte sua!

(Una volta messo dentro la bara che deve essere molto più corta del cavalier Onofrio questi, dalle ginocchia in poi, esce fuori dalla cassa)

ADDOLORATA Che novità sarebbe questa?

FORTUNATO Ne parliamo dopo! *(Poi rivolto agli inservienti)* tu puoi andare: chiudi a chiave il furgone ed entra dal retro, poi ti chiamo io quando dobbiamo portarlo in laboratorio.

ANSELMO *(Preoccupato e miope)* Ah perchè lo dobbiamo portare di là? Questo pesa un colpo, io c'ho l'artrite

FORTUNATO E beh va beh dai.... Facciamo piano piano...

- ANSELMO** E si fa presto a dire piano: a me si staccano gli ossetti dalle braccia altro che piano: io c'ho "l'ostia porosaaaaa"!
- FORTUNATO** E che sarà mai, bisogna prenderlo su per 10 metri, eh?
- ANSELMO** Dici bene tu capo! Ma sulle gambe non hai mica le "Vene vanitose"...
- FORTUNATO** Ueeeeee! Hai finito? Se continui così ti si infiammano pure le tonsille?
- ANSELMO** Ah quelle no! Quelle le ho tolte quando ero ragazzino...
- FORTUNATO** Ma sentilo... tu sentilo! Mi risponde pure! *(prendendolo per un braccio)* Forza, aria: vediamo di darci da fare!?
- ANSELMO** Piano Piano capo che questo braccio non lo posso allungare!
- FORTUNATO** Ma quando è giorno di paga l'allunghi così bene, eh? Forza forza sgommare... *(Anselmo esce contrariato accennando ad verbale muto che equivale a Mortacci tua, Fortunato Addolorata e Felice restano davanti alla cassa dove per 3/4 dentro c'è il cavalier Onofrio a cui appunto spuntano stinchi e piedi di fuori)*
-
- ADDOLORATA** Allora? Che novità sarebbe questa?
- FORTUNATO** *(Incredulo misurando idealmente il morto)* Ma perché non avete afferrato!?
- FELICE e ADDOLORATA** No!
- FORTUNATO** *(Pausa)* E dove li portate gli occhi: nel culo? *(poi misurando con le braccia platealmente)* Non vedete che non ci siamo con le misure?
- FELICE** beh sì che c'entra! Lo vedo che il morto è troppo lungo!
- FORTUNATO** Ah ecco! E' il morto ch'è troppo lungo! Non sarà per caso che la cassa è troppo corta? Addolorà: lo scenziato ha sbagliato le misure.
- FELICE** *(Alzando le mani)* Ah no... questo no!! *(Gesticolando)* Le misure no!! Ohhhhhh e andiamo avanti!
- FORTUNATO** Vai vai! Vai avanti: lo troverai un burrone prima o poi
- FELICE** *(per discolparsi)* Le misure no! Le ho prese con il metro elettronico e quello non sbaglia! C'ho messo anche le pilette nuove! E l'ho misurato tutto dalla testa ai piedi, anzi, per non sbagliarmi l'ho rimisurato anche dai piedi alla capoccia.
- FORTUNATO** Ha fatto pure la controprova, lo scenziato!

- FELICE** Certamente! Lo vedo come se fosse adesso! Sono arrivato a casa dal Corno stamattina che saranno state le 6, 6 e trenta. Mi ricordo che la signora era da una parte su una sedia e piangeva, piangeva senza darsi pace, uhhhhhh come piangeva: “E adesso... come faccio io.... da sola.... *(Pausa)* ad organizzare la Cirimonia? *(Pausa)* E il cavaliere era steso in terra tutto accartocciato, con una mano sulla pancia e la testa in mezzo alle ginocchia... *(pausa di riflessione)* *(Mimando diversi stati d'animo: pensoso, incredulo, sicuro, insicuro, timoroso, pauroso. Fortunato vicino a Felice con il dito lo aizza come a dirgli dai, finisci quel che stai dicendo...)*
- FORTUNATO** *(Godurioso e sottile)* Siiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii?
- FELICE** *(dubbioso)* Ah no ecco ora che mi ricordo *(cambiando mano)* questa mano sulla pancia e la testa in mezzo alle gi-noc-chia... *(Mima più volte il gesto di mettersi una mano sulla pancia e piega la testa fino alle ginocchia poi alzandosi timoroso quasi piagnucolante)*
- FORTUNATO** *(Gogurioso e invitante)* Siiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii?
- FELICE** *(Sconsolato)* Che l’ho misurato raggomitolato?
- FORTUNATO** *(Esultante)* Eccoloooooooooooooooooooooooooooooooooooo....
- ADDOLORATA** *(Incredula)* Ma che dici Feli?
- (Fortunato comincia un balletto moina di soddisfazione)*
- FORTUNATO** *(Gongolando)* E che dice: che deve dire: che il pin, il pos e il rid l’hanno fatto fesso! *(Allungano il metro a fettuccia che ha infilato nella cinta)* Le misure con questo si prendono!
- FELICE** *(giustificandosi)* ... E che la mattina di corsa, sempre con la fretta...
- FORTUNATO** *(Muovendo il metro)* Si prendono con questo le misure... l’hai capito sì o no?
- ADDOLORATA** Dai papà adesso lascia perde! E’ successo, cerchiamo di rimediare!
- FORTUNATO** E chi dice niente: mi da solo giusto che sia successo a “Tecnologia”. Metro e apis sono la rivincita di noi uomini mortali sulla PLASTICA CINESE. *(prende e segna le misure su un foglietto di carta)*
- ADDOLORATA** Ok adesso prepariamolo però!
- FELICE** *(Abbattuto)* Io vado in laboratorio. Scaldo l’acqua e ci metto i sali...
- FORTUNATO** Bravo: e quando bolle butta la pasta *(Felice esce di scena)*
- ADDOLORATA** E su papà, non infierire...
- FORTUNATO** *(A Felice che è uscito)* Ohhhhhh togli la al dente mi raccomando!

- ADDOLORATA** Ma senti un po'!? A te non t'è capitato mai di sbagliare no? Sei perfetto tu? L'hai prese le misure?
- FORTUNATO** (*Ironico*) Siiiiiiiiiiiiiii.... Questa volta da steso!
- ADDOLORATA** Allora dammele, così prendo il furgone, e porto un'altra cassa il laboratorio.
- FORTUNATO** Io invece vado in magazzino a fare il baldacchino!
- FELICE** (*Affacciandosi moggio moggio*) Già che passi davanti alla tabaccheria... (*più a bassa voce*) mi compreresti 4 pilette nuove per il metro?
- FORTUNATO** (*Soddisfatto*) Aleeeeeeee pure scarico era: la tecnologia si ferma se manca la corrente.
- FELICE** Beh, mi sembra normale!
- FORTUNATO** La normalità bello mio è un concetto discutibile! Pensa un po' che il mondo sono 5 miliardi di anni che gira senza corrente, e non s'è fermato mai! (*Felice esce di scena*)
- ADDOLORATA** Io comunque 4 pilette glie le compro!! (*poi rivolta al padre*) A te serve niente?
- FORTUNATO** Non ho fatto colazione... una pastarella.
- ADDOLORATA** (*Perentoria*) No... la pastarella no... ti fa ingrassare! L'hai visto com'e' diventato Augusto?
- FORTUNATO** (*Incredulo, imbarazzato e offeso*) Ma che mi paragoni ad Augusto? Un uomo così grasso che per mettersi la sciarpa... adopera il boomerang!! E andiamo!!
- ADDOLORATA** Ma che c'entra... tu non sei come lui! Però non voglio che ci diventi!
- FORTUNATO** (*Ironico*) E secondo te sarà una pastarella a farmi diventare come lui?
- ADDOLORATA** (*Uscendo*) Non lo so, ma è meglio non rischiare: la pastarella no... (*ed esce*)
- FORTUNATO** (*Seguendola fino alle quinte*) Fai come ti pare! Tanto io dopo esco e me la compro da solo! Prendi le pilette mi raccomando che quelle fanno più danni del dolce! Ma tu guarda che tigna che ci deve avere? Tutta la madre! La fotocopia sputata della madre... (*si gira verso il quadro della moglie quasi a scusarsi imbarazzato si segna*) santa femmina pace all'anima sua... ma tostaaaaaaa... testarda come un mulo. E lei è rivenuta uguale... (*pausa*) ma che mi farà mai una pastarella dico io! E' uno sfizio no? Un piacere per addolcire questa esistenza amara... resa ancora più amara da quel deficiente di scenziato che gira sempre qui dentro, dice di voler andare avati, ma non si schioda mai da qui! è vai... chi ti trattiene!

(*Si gira guarda Onofrio prende una sedia si siede vicino a lui e ci si mette a conversare.*)

FORTUNATO

Caro Onofrio! Io la morte non lo so com'è, ma certo che la vita non è tutta queste grandi rose e fiori. Pure tutta questa tecnologia che avanza sarà una cosa buona? *(pausa)* Io per esempio sono convinto che tutto sommato, hai avuto fortuna a morire adesso, che qui ancora ci sto io che ti posso dare una mano. *(pausa)* io che per te ho sempre avuto un'amicizia sincera e se t'ho potuto aiutare l'ho sempre fatto con tanto piacere! Che ti devo dire: sarò presuntuoso, ma se ero andato in pensione e ci stava solo lo scienziato tu te la passavi scura Ono'! Dice più scura della morte? Ehhhhhhhhhhh tanto tanto peggio! Quello è tutto tecnologico: tu pensa che per farti questa cassa da trasporto ha quasi chiamato la NASA! *(Pausa)*... E s'è pure sbagliato! Felice è capace di inventarsi il morto liofilizzato e profumato, che dopo averti bruciato mette la cenere nei cassetti per profumare i panni! *(pausa)* E poi come dicevo prima va avanti: lo sentissi come va avanti. Lui non fa altro che andare avanti, ma sta sempre in mezzo alle balle. Ohhhhhhhhhh è mo l'ho detto! Scusami lo sfogo, ma se non ne parlo con te che ci conosciamo da ragazzi e ne abbiamo fatte di cotte e di crude... *(pausa ridacchiando)* Te ne ricordi quella volta che te seì ubriacato come una cucuzza e io che ti diceo: "Non mischiare il vino bianco con quello rosso...! Non negare eh... non negare anche adesso, t'ho accompagnato a casa che stavi più di la che di qua... *(pausa di riflessione lunghissima, lo guarda, riflette su ciò che ha detto, e poi leggermente imbarazzato)*

Oddio adesso stai tutto di la! *(pausa)* Ma ti sei levato un pensiero da niente! Tanto qui continueranno a succhiarci il sangue! Le leggi, il lavoro, le tasse... ci sfrutteranno a più non posso! *(pausa)* Non dico che hai avuto fortuna questo no, ma visto che prima o poi tocca a tutti, forse anche a me, non hai scelto il momento peggiore. *(pausa sulla porta del magazzino)* Beh ora ti vado a preparare il baldacchino che tua moglie ti vuole esposto: te lo faccio... di PLASTICA CINESE perchè il legno di una volta non si trova più però te lo impottisco è? Ti viene morbidooooo.... Le sette meraviglie! Oh: non te mne andare è, aspettami qui: ci vediamo dopo! *(esce di scena)*

SI SPENGONO LE LUCI SUL PALCO Dal retro dovrebbe filtrare della luce e tutto è in penombra

05 – BRANO 2'12" Matilde entra in scena per fare l'antidoto al morto. Lasciare che il brano scorra fino alla fine. Attenzione: l'occhio di bue deve seguire Matilde e poi quando questa si mette seduta sconsolata deve puntare dritto sulla bara dove il morto si sta risvegliando.

Parte la base musicale durata 1'26" entra Matilde. Per lei parla la drammaticità della musica. Entra furtiva, controlla che non ci sia nessuno in laboratorio e in magazzino... vede la salma e si dispera. Sconvolta ma rassicurata che nessuno possa vederla apre la borsetta, tira fuori una siringa già preparata, si avvicina ad Onofrio. La inietta intramuscolo sul braccio e comincia a muoverlo e massaggiarlo, gli alza le braccia i piedi, tenta il massaggio cardiaco con la disperazione che la stessa musica propone. Sta cercando di rianimarlo ma sembra non riuscirci e al termine della musica si mette seduta al tavolo disperata. Onofrio del Corno si muove un po' e poi scatta seduto..

Al termine della musica si spegne l'occhio di bue e si riaccendono le luci sul palco.

ONOFRIO

Aooooo... che è successo.... Dove sono?

MATILDE

(Felicemente stupita) Caspita...!! Ma allora fa effetto!! Forza Onofrio!

Onofrio inizia a stirarsi piano e a sgranchirsi la voce poi...

ONOFRIO Matilde... Matilde.... ma sei tu?

MATILDE So' io sì, tua sorella ...

ONOFRIO (*Stupito e confuso*) Sei tu?... e se tu sei tu... io... chi sono?

MATILDE Sei Onofrio...

ONOFRIO Ono.... Onofrio? Porca vacca.... ma allora è successo?

MATILDE E' successo sì! Avevi ragione!

ONOFRIO Che la possano ammazzarla a lei e a tutti i parentacci suoi fino all'ottava generazione grande figlia di una.... !

MATILDE Non ti agitare Onofrio... Riprenditi!

ONOFRIO Dici bene tu!! Altro che "Luce degli occhi miei"! Questa m'avrebbe sotterrato sotto un metro di terra senza pensarci un attimo e buonanotte ai suonatori.... brrrrrrrrrrr... c'ho pure freddo!

MATILDE E' la reazione: oh! fino a un minuto fa, eri morto!

ONOFRIO Mi sembra di aver dormito una vita...! Aiutami a mettermi su una seggiola.

MATILDE Ma no dai... stai sdraiato un altro po'

ONOFRIO (*facendo le corna*) No no... che qui si sta pure scomodi... fammi mettere su una seggiola!

MATILDE (*Lo aiuta a sedersi*) Va bene dai allora che t'aiuto io!

ONOFRIO Tira Matì... tira... e tira.... Ma che fai mi vieni addosso tu... dai dai tira... ohhhhhhhhhhhh così così.... Ecccoloooooooooooo... dammi dammi la sedia: (*Si siede si guarda attorno si scosta dalla bara*) M'hanno portato qui da Fortunato proprio come ho lasciato scritto, (*utilizzando le corna per indicare la bara*) ma non capisco perchè m'hanno sdraiato lì dentro, invece che portarmi nel laboratorio

MATILDE E che ne so: Io qui t'ho trovato!

ONOFRIO (*Grato*) Sì sì Matilde certo! Fatti abbracciare! Non t'ho neanche ringraziata, come avrei fatto senza di te!

MATILDE ringrazzi tua sorella? Ma figurati! Piuttosto, dimmi come hai scoperto che tua moglie t'avvelenava

ONOFRIO Una sensazione!.. Sai di quelle che vengono così senza motivo? E allora feci analizzare il caffè! Un piano perfetto... avvelenato un po' per vorda con una sostanza che provoca morte apparente; me l'ha detto il professore che l'ha analizzata!

- ONOFRIO** Dice che qui in Italia neanche si trova e quindi è dovuta andarla a comprare all'estero, fino agli sprofondi di una via lontanaaaaaaaa... *(pausa di riflessione)* "Via Internet"... *(pausa)* che poi io sarei proprio curioso di sapere in che città si trova questa "Via Internet"!
- MATILDE** Da brivido! Io me la son fatta sotto dalla paura.... pensavo che non l'avresti raccontata, nonostante l'antidoto.
- ONOFRIO** No no!! Il farmacista me l'aveva detto chiaramente: "Se la puntura con l'antidoto la fai entro 6 ore dalla morte apparente, tutto torna normale!"
- MATILDE** *(Felice di aver ritrovato il fratello)* Ono'.... quanto sono contenta!
- ONOFRIO** Eh! Dillo a me! Solo su te potevo contare... *(Cambiando tono e guardandosi il vestito corto)* Oh... ha risparmiato pure sul vestito, ah ma adesso gli faccio prendere una cacarella ...
- MATILDE** Che vuoi fare?
- ONOFRIO** Te lo spiegherò: tu intanto fa' la parte tua fino in fondo! Va via e ritorna quando m'hanno esposto!.
- MATILDE** No....., aspetta....., come esposto?
- ONOFRIO** Ho depositato le mie ultime volontà dal notaio e l'ho fatta erede di tutto a patto che le rispetti: "Chiamare Fortunato per il servizio; espormi sopra a un baldacchino per mezza giornata e fare il funerale con la banda."
- MATILDE** Ah ma allora l'Agenzia sa tutto...
- ONOFRIO** No... ancora no...
- MATILDE** beh! Ma... gli prenderà un colpo quando resusciti...
- ONOFRIO** Ecco perchè tu mi devi dare una mano ad avvisarli.
- MATILDE** Che razza de piano è questo, Ono'...? Mi vuoi far infilare drento un manicomio?
- ONOFRIO** Ma che dici?
- MATILDE** E si sa! Io mi presento bella bella e gli dico: "Siccome Onofrio ha deciso di risorgere, quando lo fa, voi non vi spaventate mi raccomando!" Due minuti dopo mi legano e mi portano via.
- ONOFRIO** Ma no... non devi fare questo! Tu devi andare dal notaio Mortobene... lo conosci no... e devi dirgli la parola d'ordine: "Mezza salma". Lui capisce e avvisa chi di dovere. Ora però va via che abbiamo i minuti contati...
- FELICE** *(Fuori campo)* Forza Anselmo... andiamo a prendere il cavaliere...

ONOFRIO (Con un cenno di assenso) Eccoli, muoviti! Metti a posto la seggiola e riprenditi tutto quel che hai lasciato in giro.

MATILDE E tu?

ONOFRIO (Rimettendosi nella bara) Io? Faccio quello che facevo prima: il morto!

MATILDE (Sottovoce) Va bene va bene: Allora io vado!

ONOFRIO Va va!! Ci vediamo dopo... (e si sdraia)

Matilde esce veloce mentre entra Felice che cerca Anselmo

FELICE Anselmo.... Dove stai Anse.... Mai una volta ti trovassi quando mi servi: ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! (Pausa) Su Anse', non prendertela comoda! (Pausa) Io vorrei sapere dove cavolo ti sei imboscato. Anselmooooooooooooo ci facciamo notte ti prendesse un dolore?

ANSELMO (Affannato) Me ce ne manca un altro! Eccomi eccomi!

FELICE Alla bonora! Dove stavi: hai il fiato corto!

ANSELMO E' la sfisema capo... cioè la sfisema sull'unico polmone e stavo prendendo la pasticca per la pressione!

FELICE a te per la pressione, non ti servono le pasticche: ti serve il gommista ti serve. Dai dai Ansè..., prenderlo per le spalle! (Anselmo fa per prenderlo per le spalle e Felice continua) ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

ANSELMO E come faccio a prenderlo per le spalle se devo andare avanti?

FELICE Chi lo ha detto che devi andare avanti: resta indietro! (Pausa) Ohhhhhh e andiamo avanti!

ANSELMO Sentito? L'hai ridettooooooooo!

FELICE Ansè: tu per le spalle lo devi prenhdere e per prenderlo per le spalle gli devi stare dietro: Ok?.... (Pausa) Ohhhhhhhhhhhhhh e andiamo avanti!

ANSELMO Ah ah! Io sto andando avanti e in dietro ma non capisco una mazza

FELICE Lo vedo! Queste sono le medicine che ti oscurano il cervello! (Perentorio) Devi prenderlo da dietro!

ANSELMO Prenderlo da dietro? (Pausa) Capo: tu hai capito male, io sono estero sessuale!

FELICE Ma che cosa c'entrano le tue pulsioni adesso?

ANSELMO Non lo so: ma tanto per essere chiari, c'avrò pure 1000 malattie ma quella... mi manca!

- FELICE** Ansè che dobbiamo fare? Lo vuoi prendere su o no?
- ANSELMO** Io?... lo devo prendere per le spalle? io?... va beh... *(si prepara e ci prova sbuffando e sforzandosi ma senza riuscirci. Si rialza guarda Felice lo rassicura con un gesto e ci riprova ancora sbuffando e sforzandosi ma senza risultato poi...)* No no: non ce la faccio, Lo lascio altrimenti mi storpia! *(pausa di riflessione poi con complicità a felice)* Senta un po' capo ... m'è venuta un'idea: perché non lo facciamo ruzzolare?
- FELICE** Ma certooooo... perché no! Mettiamolo direttamente su uno scivolo... sai che divertimento! Cambiamo modo allora: io lo prendo per le braccia e tu per i piedi!
- ANSELMO** Cambiamo? E cambiamo!... *(Anselmo guarda a tastoni dove sono i piedi, si mette a cavallo sulla cassa faccia al pubblico prende i piedi di Onofrio e li solleva)* E' vero da questa parte pesa di meno! Ecco perché dall'altra parte spiombava: bisognava trasportarlo a peso morto!
- FELICE** E vedi un po'? Da quando un morto si trasporta a peso vivo?

Parte la musica di chiusura

06 - BRANO

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

07 – BRANO parte la musica e si apre il sipario.

Si apre il sipario e c'è Anselmo che sta tentando di portare fuori il baldacchino che si è incastrato.

FORTUNATO *(In scena a bordo quinta con il materasso del catafalco in mano che poi appoggia)* Forza su, portalo qui!

ANSELMO *(Prendendo il baldacchino e cercandolo di tirare)* Tiro tiro ma non viene

FORTUNATO *(Muovendolo e prendendo a contrasto le dita)* Muovilo qua e là!

ANSELMO *(Tirando via le dita dal dolore)* Fermo, fermo, ho le dita a contrasto!

FORTUNATO *(Il baldacchino è incastrato metà dentro e metà fuori la quinta)* Non ci passa così, stierzalo più in là...

ANSELMO Ma più in là dove?

FORTUNATO Anse' io gli occhi ce li ho per me: se dovevo averli anche per te, Gesu Cristu me ne avrebbe fatti 4 non credi?

ANSELMO Ho capito Capo, ma io non vedo quello che devo fare!

FORTUNATO Smuovilo un po' a destra...

Anseldo inizia così un operazione lunga e faticosa che non produce al cun movimento del baldacchino. Dopo un po' che sta provando a muoverlo verso destra...

FORTUNATO ... Non alla tua di destra.... A sinistra!

Anseldo allora anche se leggermente contrariato inizia la stessa operazione lunga e faticosa al contrario ma anche questa non produce al cun movimento del baldacchino. Dopo un po' che sta provando a muoverlo verso sinistra...

FORTUNATO ... Ma non così a sinistra.... Al centro!

ANSELMO *(Smettendo di spingere contrariato)* Ohhhhhhh! ma stiamo trasportando un catafalco o stiamo facendo il governo?

FORTUNATO Ansè, stacci con la testa. Alzalo su invece di dire fesserie!

ANSELMO Non ce la facciooooooooo... c'ho la schiena a pezzettiiiiiiiiiii

FORTUNATO *(Ironico)* Si certo: tutta a vertebre scommetto!

ANSELMO Scherza, scherza sor Fortunà! Intanto io c'ho l'ernia bilaterale al disco: lo sai che significa?

FORTUNATO *(Ironico)* Si! che il disco non si sente da nessuna delle due parti!

ANSELMO E voi fate lo splendido, tanto i dolori li sento io!

FORTUNATO Fa una cosa Anse'! Passa di la e disincaglialo.

ANSELMO E dove passo... "casso" ... volo?

FORTUNATO qui, da una parte. Dai che ce la fai...

ANSELMO Proviamoci, ma se resto incastrato?

FORTUNATO (*Ironico*) Certo che hai dodici di tutto, ma in compenso non ti manca l'ottimismo eh?

ANSELMO (*Prova a passare strusciando tra catafalco e spigolo*) Ahia Ahia! la cervice!

FORTUNATO Pure femmina sei diventato? Allunga una mano e tira...

ANSELMO (*Disincastrandosi e tornando sui suoi passi*) Ma che tiro, che tiro che C'ho il "tuffo carpiato"

FORTUNATO E il salto mortale con la panzata! che sarebbe il tuffo carpiato?

ANSELMO La malattia che prende sulle dita!

FORTUNATO Ahhhhh... il tunnel carpale! (*scostandolo con un colpo sulla spalla*) ma fammi il piacere vah...

ANSELMO Piano Capo piano, questa è la spalla che mi si è rotta

FORTUNATO Anse: tu sfidi ogni legge della natura: dovresti essere morto e invece ancora chiacchieri! (*Anselmo si gratta le parti basse e riprova a passare Spingendo Anselmo che non riesce a passare*) forza su che ti aiuto io: A me non fa male niente, io magno e bevo!

ANSELMO Ehhhhhhhhhhh io invece no! Io c'ho i "tricicli": "Tricicli, audiabete e acidi undici!"

FORTUNATO Nient'altro?

ANSELMO Veramente anche un principio di "Artrosi Romantica"! (*Intende artrite reumatoide*)

FORTUNATO Accidenti! Ecco perché sei tutto così sdilinquito: muoviti cammina!

ANSELMO cammino cammino, ma piano però eh, che certe volte sbando: mi prendono le "Vitiligini"!

FORTUNATO E giusto le Vitiligini sì!?

ANSELMO Le vitiligini certo. E pure gamba non risponde!

- FORTUNATO** Perché adesso che cos'ha la tua gamba?
- ANSELMO** “La Lombardia!” *(indende dire Lombalgia)*
- FORTUNATO** *(Ironico)* Come no?... con il Piemonte e la Val d'Aosta!
- ANSELMO** Non scherzare capo... per corpa della Lombardia mi ci fa male tutta la Spiga Dorsale!
- FORTUNATO** Complimenti Anse'! Quando c'è la salute è!
- ANSELMO** *(Tirando il catafalco che si muove)* Ohhhhhh ecco... ecco si sta muovendo e vai mi dia una mano sor Fortunà sennò mi scappa un'ernia!
- FORTUNATO** della serie non ci facciamo mancare nulla! Dai che sei arrivato: mettilo giù ... giù... giù *(Neanche a dirlo farà tutto Anselmo si mette sotto il catafalco e se lo tira sopra piano piano per poggiarlo a terra)* Anse' non è che rimani lì sotto è?
- ANSELMO** No no e mica sono stupido?

08 – BRANO è la nuova segreteria impostata da Felice.

Primo squillo telefonico

- ANSELMO** Suona il telefono, sor Furtunà...
- FORTUNATO** Tranquillo ansè l'ho sentito!.... *(2° Squillo)*
- ANSELMO** Beh... che fa... non risponde?
- FORTUNATO** *(Ironico)* Risponde da solo! *(3° Squillo)*
- ANSELMO** In che senso risponde da solo?
- FORTUNATO** Ci pensa il computer!....

(A centro palco dopo il terzo squillo si scatena l'inferno. Parte la nuova segreteria a tutto volume. Ha un ritmo scatenato. Anselmo si impaurisce e fugge. Fortunato si avvicina al PC nella vana speranza di fermarlo. Parte la segreteria con la voce. Quando dice “Voi pensate a morire” Fortunato cerca un martello lo trova e si avvicina al pc per romperlo: si blocca appena in tempo perché il tutto è terminato e si sente solo dalla filodiffusione Felice che canta a tempo.)

-
- MAC3** Si ricorda alla gentile clientela che i giorni fissati per le morti in offerta speciale sono il Martedì e il Giovedì. Funerali a costi ridotti: 56 rate a prezzi bloccati *(Pausa)* Voi pensate a morire, al resto pensiamo noi. Affrettatevi.
- FELICE** Je... je.. je... e pompa e pompa pompa e pompa je je je... e pompa e pompa e pompa e pompa je je je... ecc...
- FORTUNATO** *(Abbassando il martello e sbollendo)* Pronto...

- FELICE** (Fuori scena) Sono Felice sor Furtunà...
- FORTUNATO** (Sospirando) Eh... anch'io sarei Felice... (Pausa brandendo il martello) ma di darti questo sui denti!
- FELICE** (Fuori scena preoccupato) Cos'è successo sor Fortunà?
- FORTUNATO** (Arrabiato) Cosa è successo? La bomba atomica è scoppiata, ecco cos'è successo...
- FELICE** (Fuori scena) Forse la musica era troppo alta? Ma me l'ha detto lei di cambiarla...!! M'ha detto: metterne una un po' più allegra!
- FORTUNATO** (Adirato) Ma perchè non t'ammazzo con le mie mani tanto invece della galera mi darebbero una medaglia
- FELICE** (Fuori campo) Ripeto... è stato lei a dirmi di cambiare musica...!!
- FORTUNATO** (Perentorio) E quella era musica? (alzando la voce) La bomba atomicaaaaaaaaaaaaa.... ecco che era....!! No musica? Perchè hai chiamato?
- FELICE** (Fuori scena) Per sentire se funzionava...
- FORTUNATO** (alzando la voce) E beh senti! Giuro che quando torni in ufficio ti do uno sganassone che se non ti ci prendo... (pausa)... se non ti ci prendo... (pausa) con la sventagliata ti deve venire una bronco polmonite.
- FELICE** Mi dispiace sor Fortunà, rimetto tutto a posto!!
- FORTUNATO** Ecco, bravo...inizia dal tuo cervello! Attacca in telefono, non ti voglio sentire più.
- FELICE** (Fuori campo) Mi dispiace sor Fortunà...
- FORTUNATO** Ho capito Feli'!... attacca questo telefono!
- FELICE** (Fuori campo) No perché io le volevo dire che mi dispiace...
- FORTUNATO** Fili'... attaccaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa... (Pausa abbastanza lunga e silenziosa) Ohhhhhhhhhhhh l'ha capita!
- FELICE** (Fuori campo) Attacco, ma mi dispiace...
- FORTUNATO** (Adirato) ATTACCAAAAAAAAAAAAAA.
-
- Fortunato ancora con il martello in mano si appoggia al baldacchino. Dal magazzino entra trafelata Addolorata.*
- ADDOLORATA** Che è successo papà?
- FORTUNATO** La terza guerra mondiale, ecco ch'è successo...., ma quando ritorna Felice!

ADDOLORATA Sempre felice di mezzo! Ha fatto qualcos'altro che non va?

FORTUNATO Ne riparlamo quando torna!

Entra in scena Adalgisa

ADALGISA Posso?.... Disturbo?

FORTUNATO Sì, ma non fa niente!

ADDOLORATA *(Fissando il padre)* Dica... dica pure a me signora Adalgisa

ADALGISA Vengo dal comune...per il permesso di trasporto!

ADDOLORATA C'è stato qualche problema...?

ADALGISA No no, nessuno! Ci mancherebbe pure! ecco il documento!

ADDOLORATA le avevo detto che faceva in tempo anche tra qualche giorno!

ADALGISA Le cose è meglio sbrigarle subito... non si sa mai...

FORTUNATO *(Ironico)* Si dovesse partire di fretta eh?

ADALGISA Ah guardi: dopo questo stress una vacanza mi ci vuole proprio!

FORTUNATO Gli abbiamo cambiato nome ai funerali? Ora si chiamano stress?

ADALGISA No dico: Scegliere l'abito, prenotare il buffet, trovare i camerieri... *(pausa)* Ho un dubbio! Lei che dice lo preparo un discorso per la cirimonia?

FORTUNATO *(Sempre ironico)* Ma noooooooooo: i discorsi fanno addormentare! Per un funerale ci starebbero bene 4 fuochi artificiali!

ADALGISA *(Felicissima prende per buona l'idea e sorridendo)* I fuochiiiiiiiiiii! Che ideaaaaaaaaa!

FORTUNATO *(Sempre ironico)* E certo: in un'agenzia moderna!

ADDOLORATA *(a denti stretti per non inveire verso il padre)* Non gli dia retta Signora Papà scherza!

ADALGISA *(Accortasi dello scherzo si ricompone)* Senta Fortunato, facciamo un discorso serio!

FORTUNATO Oh ecco finalmente... ! Facciamo un discorso serio...

ADALGISA *(Girando su se stessa come sfilando)* Voi pensate che sia meglio indossare un abito nero e taglierino classico... oppure questo che porto con ampia gonna a velo?

(Pausa lunga in cui Fortunato la guarda)

FORTUNATO Ma non avevamo detto: "Facciamo un discorso serio?"

- ADALGISA** (*Non curante*) Ci stavo giusto pensando e dicevo tra me: Adalgisa dovrai essere in tono con il colore del carro funebre! (*Sbattendo le palpebre*) E' pur sempre una cirimonia!
- FORTUNATO** (*Rifacendo il verso*) Eccerto! Se non siamo tutti in tono, il Padreterno ci strafulmina sul posto!
- ADDOLORATA** Ma va bene così signora non si preoccupi... questi sono dettagli...!
- ADALGISA** Dettagli? Me li chiama dettagli? Ma lo sa che verranno tutte le mie amiche del circolo? E quelle chiacchierano sa? Quelle ci faranno sicuramente caso! non sarà che questo vestito mi farà un po' troppo larga di fianchi?
- FORTUNATO** Sì... ma in compenso, più stretta di cuore!
- ADDOLORATA** (*Dura*) papà ha un calo di zuccheri: Le sta bene non si preoccupi.
- ADALGISA** Insomma: manca meno di un'ora alla cirimonia e io ho ancora dubbi sugli accoppiamenti dei colori....
- FORTUNATO** (*Sempre ironico*) Ma questo problema glie lo risolvo io: di cosa si preoccupa?
- ADDOLORATA** (*Preoccupata*) che altro ti passa per la testa?
- FORTUNATO** Si tratta solo di organizzazione! Se vuole adattiamo il carro funebre ai vestiti! (*ironico e complice*) Lei va a casa, apre l'armadio, chiude gli occhi, e si mette la prima cosa che le capita a tiro, che poi ci penso io a pitturare il carro!
- ADALGISA** (*Felicissima per l'idea*) Ma perché si può fare?
- FORTUNATO** (*Ironico*) Oddio: qualche problema in più lo possiamo avere, se pesca un completino a pallini!
- ADDOLORATA** Non le dia retta...
- FORTUNATO** Viene un capolavoro!...
- ADDOLORATA** Zitto papà!
- FORTUNATO** (*Baciandosi le punta delle dita a palmo racchiuso*) Un bijoux
- ADDOLORATA** La fai finita...! Basta! Stop... fine... non dire altro!
- FORTUNATO** (*tranquillo*) Allora io torno al mio calo di zuccheri, ci sto così bene!!
- ADALGISA** (*Come una bambina*) Non scherzi Fortunato: la scelta dell'abito è una cosa seria! (*Seria*)Anzi: adesso vado altrimenti rischio di non essere pronta per il momento della... (*mimando*)
- ADDOLORATA** Chiusura?

- ADALGISA** (*Piagnucolando e tremando*) Non ci posso pensare! Stare così stretta lì dentro mi sentirei... non so... come dire...
- FORTUNATO** Sola?
- ADALGISA** Ecco sì! Sola e impaurita!
- FORTUNATO** C'è un piccolo trascurabile dettaglio: lì dentro, come dice lei, ci si sta quando uno è morto!
- ADALGISA** Ma infatti io dicevo così per dire: (*fatale*) lo vedrò per l'ultima volta?
- FORTUNATO** Sicuro: l'esponiamo sul catafalco apposta! Lei arriva, lo guarda e poi...
- ADALGISA** Sì sì... ho capito... farete quel che dovete fare! Allora io scappo di corsa altrimenti rischio di arrivare in ritardo...
- FORTUNATO** Tranquilla signor'... da quello che ne so io il cavaliere non ha nessun appuntamento!
- ADALGISA** (*Arrivata all'uscita*) Lui no... povero caro... ma gli invitati sì...
- ADALGISA e FORTUNATO** Sa... la cirimonia... (*ed esce*)...
-
- ADDOLORATA** (*Verso il padre*) Ma che cosa le vai dicendo papà?
- FORTUNATO** (*Mimando Adalgisa*) Come mi sta questo vestito... di che colore me lo metto, non me farà i fianchi larghi? Te li fa sì i fianchi larghi, ma in compenso, se ti do un calcio nel culo, ti ci prendo meglio.
- (*In questo momento il cavalier Onofrio entra dalla quinta del laboratorio stirandosi come se avesse dormito Addolorata lo vede mentre Fortunato no. Addolorata si ricorda di non aver detto al padre che Onofrio non era morto*)
- ADDOLORATA** Tu non hai proprio il limite!
- FORTUNATO** E' vero non ho limite, ma in amicizia non ci sono limiti!
- ADDOLORATA** (*Picchiandosi la fronte*) Oddio papà' ti devo dire....
- FORTUNATO** Ma che vuoi dire: che vuoi dire figlia mia! Quella a posto della testa ha il vassoio dell'antipasto!... Povero Onofrio!
- ADDOLORATA** Ecco! io infatti proprio di questo ti devo parlare! Il cavalier Onofrio....
- FORTUNATO** ... Era un amico: un amico come pochi e io gli ho voluto bene come ad un fratello!
- ONOFRIO** Grazie Fortuna'!

FORTUNATO vedi: per quanto eravamo legati mi pare di sentirlo come se mi stesse dietro le spalle!

ONOFRIO (*ad Addolorata*) Ma perché: non glie l'hai detto che non sono morto?

FORTUNATO (*Girandosi verso Onofrio*) No... non m'ha detto niente Ahhhhhhhhhhhhhhhhh... (*e fugge nascondendosi dietro la sua scrivania ben visibile al pubblico*) in trent'anni di carriera non mi si è mai risvegliato nessuno: qui c'è lo zampino di Felice.

ONOFRIO No Fortuna.. te lo spiego io cos'è successo.....

FORTUNATO Stai lontano... pussa via: vade retro!

ADDOLORATA (*Aiutandolo*) Papà sta calmo ... sta calmo non è niente!

FORTUNATO non è niente? Vedo i fantasmi e non è niente?

ADDOLORATA i fantasmi? Ma che fantasmi? il cavaliere lo vedo pure io!

FORTUNATO (*calmissimo*) Beh va beh.... ma tu non fai testo! Una che sta con Felice!

ADDOLORATA Ma che c'entra ora Felice è il cavaliere che non è morto!

ONOFRIO Capito Fortunà: non sono morto!

FORTUNATO (*di nuovo agitato*) Bravo che me l'hai detto... stavo in pensiero!

ONOFRIO Mia moglie m'ha avvelenato

FORTUNATO Eh ma vedo che non l'ha fatto tanto bene però!

ONOFRIO lei l'avrebbe fatto benissimo! E' mia sorella che m'ha salvato con l'antidoto!

FORTUNATO Di bene in meglio? c'è anche un antidoto contro la morte? Andiamo fallitiiiiiiiiiiii!

ONOFRIO Certo che sì: contro la morte apparente!

ADDOLORATA Hai capito papà? Morte apparente! Mi sono solo dimenticata di dirtelo!

FORTUNATO (*Ancora impaurito*) Di-men-ti-ca-ta di dir-melo? (*ancora insicuro*) Ma sono cose che si dimenticano queste? Una sincope mi fate prendere!

ONOFRIO (*Allargando le braccia*) Fortunà: fatti abbracciare!

FORTUNATO (*Allontanandosi*) Ma chiiiiiiiiiiii!... non ci penso neanche lontanamente!

ADDOLORATA Dai papà... guarda lo tocco pure io... me ne sono solo dimenticata...

FORTUNATO (*Accostandosi*) una sincope mi fate prendere!

ONOFRIO E io che c'entro, Fortunà?

FORTUNATO niente che ci devi entrare tu! E' una cosa normale che uno prima muore e poi risorge!

ADDOLORATA La colpa è tutta la mia: il notaio Mortobene mi aveva avvisato!

ONOFRIO E tu non ci volevi credere...

FORTUNATO E beh... non è che sia proprio usuale! Da quel poco di statistica che conosco in 2000 anni è successo una volta sola!

ONOFRIO Adesso mi sento rinato!

FORTUNATO Pure io! Dopo questa "stretta di culo"!

ONOFRIO Voleva l'eredità: vedrai tu che bella eredità che le lascio! *(gesto dell'ombrello)* Tiè!! io non sono morto!

FORTUNATO *(gesto dell'ombrello)* Tiè: nemmeno io!

ONOFRIO Però non pensavo che la morte ti facesse così paura da provocare questa pantomina

FORTUNATO No no! La pantomina, come dici tu, non c'è stata perché ho paura della morte... *(Pausa)* ma perché mi sono cagato sotto per la resurrezione!

ONOFRIO Va bene dai vediamo il da farsi: con i tempi come stiamo?

ADDOLORATA è Matilde che ha preso accordi lo sa lei. Vediamo se sa qualcosa anche Anselmo... Anselmooooooooooooooooooooo

FORTUNATO Come minimo sta facendo i gargarismi per la faringite

ANSELMO *(Furicampo)* Un attimoooooooooooo: sto facendo i gargarismi per la faringite!

FORTUNATO Che vi dicevo? È l'ora dello sciacquetto: una sincope mi fate prendere!

Bussano alla porta dell'ufficio...

Addolorata va ad aprire mentre in controcena Onofrio tenta di prendere il suo posto sul divano vicino a Fortunato che prova a respingerlo. Fanno questo giochetto finché Matilde non si avvicina a loro.

MATILDE *(Entrando)* Buon Pomeriggio: avete il campanello rotto!

ADDOLORATA Ciao Matì, lo so? *(poi ad Anselmo)* Ansè resta dove sei non abbiamo più bisogno!

MATILDE *(Allungando una mano)* Fortunato, buon pomeriggio

ONOFRIO *(a Matilde)* Allora come procedono le cose?

- MATILDE** Come stabilito: Quando è pronta, mi fa uno squillo e accompagno qui la processione.
- FORTUNATO** Ma perchè in quanti vengono?
- MATILDE** Ah, non lo so... dice che casa è piena di gente!
- ADDOLORATA** (*Che intanto è tornata dall'appendiabiti*) Sentite: io ho bisogno di in the caldo! Faccio un salto al bar! Matì prendi qualcosa?
- MATILDE** No grazie come accettato!
- ADDOLORATA** (*Rivolta ad Onofrio*) Lei cavaliere?
- ONOFRIO** Niente Addolorata grazie, ho lo stomaco talmente stretto che non entrerebbe neanche uno spillo!
- ADDOLORATA** Tu papà?
- FORTUNATO** Per riprendermi dalla sicope?... la pastarella!
- ADDOLORATA** Qualsiasi cosa, ma la pastarella no. Non ti voglio veder ridotto come Augusto.
- FORTUNATO** (*Incredulo alzandosi dalla poltrona e andandole vicino*) Ma porca zozza ladra, ancora a lui mi paragoni... Ad Augusto: che gli sta attillato pure l'ascensore!
- ADDOLORATA** vuoi diventare come lui?
- FORTUNATO** (*Spazientito*) E beh non c'è niente da fare! Quando ti impunti così, mi pare di parlare con quello scenziato di Felice!
- ADDOLORATA** (*Colpendosi la fronte*) A proposito di Felice! mi sono dimenticata di dirlo pure a lui che il cavaliere non è morto!
- FORTUNATO** (*Allarga gli occhi colto da un'idea e con aria soddisfatta e felice*) Ah Siiiiiiiiii? Te ne sei dimenticata?
- ADDOLORATA** E sì papà! Adesso come facciamo!
- Fortunato matura l'idea di far prendere a Felice uno spavento e ripagarsi di quelli che ha subito lui e quindi mascherando l'attimo di empassé...*
- FORTUNATO** Ma non ti preoccupare figlia mia: a Felice, di Onofrio... (*Battendosi il petto*) glie lo dico io!
- ADDOLORATA** Tuuuuuuu?
- FORTUNATO** (*Accompagnando la figlia all'uscita*) Ma scherzi?...considerala cosa fatta!
- ADDOLORATA** Posso stare sicura papà?

FORTUNATO Come se l'avessi messa in banca!

ADDOLORATA Allora io vado e tu non cercare la pastarella!

FORTUNATO *(soddisfatto del suo piano)* Ma che pastarella: le soddisfazioni della vita... sono altre! vai vai!

ADDOLORATA *(Mentre è accompagnata alla porta)* Sicuro papà è?

FORTUNATO Vai vai!

ADDOLORATA Fammi stare tranquilla mi raccomando

FORTUNATO Vai vai!

ADDOLORATA Ci vediamo dopo allora *(ed esce)*

FORTUNATO *(La resta a guardare che va via)* vai vai... vai... *(si riporta a centro palco soddisfatto e sfregandosi le mani)* E vaiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii!

09 – BRANO è il telefono cellulare di Matilde che vibra: interrompere il rumore appena lei risponde al cellulare.

Vibra il cellulare di Matilde.

MATILDE Pronto! *(poi ammiccando per far capire)* Sora Adargisa dica pure *(pausa)* Va bene allora tra un po' arrivo *(Pausa)* Si sono qui in Agenzia. Si... si hanno preparato tutto proprio come Onofrio ha lasciato scritto!

ONOFRIO Eccerto altrimenti non prende l'eredità la "zoccola"!

FORTUNATO *(Rivolto a Onofrio)* Zitto..., che se ti sente sfuma "la cirimonia"

MATILDE Siamo io, Fortunato e l'aiutante! *(pausa)* Stanno facendo gli ultimi ritocchi ma non si preoccupi, appena pronto arrivo, le suono e lei scende, va bene? *(pausa)* Ci vediamo tra un po' allora... arivederci.. arivederci..!

ONOFRIO *(Calmissimo)* Sembra che ci siamo.

MATILDE E si! Sembra proprio di si!

FORTUNATO *(Rivolto ad Onofrio)* Allora su, che ti devo preparare

I due si alzano Onofrio si assesta l'abito

ONOFRIO *(A Matilde)* Tu quanto ci metti Mati'?

MATILDE Da quando siete pronti voi, 10 minuti: sta qui dietro!

FORTUNATO *(Con fare di complicità mentre perara pennello e rasoio per fare la barba)* Senti Ono' ma... una prova generale... non si potrebbe fare?

- ONOFRIO** (Specchiandosi vicino al divano e pettinandosi) Una prova generale, in che senso?
- FORTUNATO** Per vedere se funziona l'effetto "Resurrezione"!
- ONOFRIO** Non ho capito: vuoi andare a parare!
- MATILDE** Che cosa stai pensando Fortunato?
- FORTUNATO** (Sminuendo) Ma niente! Siccome mia figlia si è dimenticata di dire a Felice che non sei morto...
- MATILDE** Per la miseria, bisogna farlo subito!
- FORTUNATO** Esatto...! Era quello che pensavo io: bisogna farglielo dire prima possibile. E chi meglio di te?
- ONOFRIO** E sì certo: chi meglio di.... Me? (Prima annuisce poi ci pensa noi annuisce di nuovo, poi pensando porta l'indice prima verso il suo petto e poi lentamente verso Fortunato che è davanti a lui e poi) Nooooooooò: tu hai capito male!
- FORTUNATO** (Pregandolo) Dai è solo per vedere se fa effetto....
- ONOFRIO** Ho detto di no! non voglio avere un morto sulla coscienza!
- FORTUNATO** Ma non muore stai tranquillo: si prende solo una toccatina, che detto tra noi lo migliorerebbe pure!
- ONOFRIO** (Si sdraia assestato) non scherzare! Tu glie lo devi dire: lo prendi da una parte con calma altrimenti quello ci resta altro che toccatina!
- FORTUNATO** Matì... aiutami a convincerlo che è per una causa buona! E' come fare beneficenza, guarda!
- MATILDE** Ammazza Fortunà!... ma come ti vengono sulla capoccia!
- (Fortunato prende i ferri del mestiere e comincia a lavorare su Onofrio. Deve prepararlo, quindi le sue operazioni saranno: radergli un po' di barba rimasta, spuntare un pochino le basette, incipriarlo di bianco, pettinarlo, profumarlo con della colonia a pompetta e spazzolarlo. Tutte queste operazioni devono essere meticolose e fatte durare tutto il dialogo)
- FORTUNATO** Volevo solo vedere la faccia dello scienziato!
- ONOFRIO** (Sta sdraiato) che t'avrà fatto mai?
- FORTUNATO** Zitto non parlare, altrimenti non vieni bene! E' fissato con la tecnologia! Io ti farei soltanto sentire che musica e che messaggio ha scelto per la segreteria telefonica e poi sono sicuro che saresti d'accordo con me che una toccatina non gli farebbe male!
- MATILDE** Fortunà, la tecnologia è il futuro del mondo: bisogna che t'adegui!

FORTUNATO Ah io mi son bello che adeguato! Drento a questa agenzia non si parla altro che di Pin, di Pos, di sito e di un colpo che se lo porti via!

MATILDE Sono cambiati i tempi!

FORTUNATO Ma nemmeno per sogno cara mia: sono cambiate le teste! E' lui che è tutto tecnologico...

MATILDE Eh beh, ma è giusto: avanti i giovani!

FORTUNATO Siiiiiii: Prendiamoli su a mazzi per mandarli avanti così raccogliamo anche gli stupidi!

MATILDE Ma Felice mica è stupido!

FORTUNATO Felice? Felice se fa l'elettroencefalogramma (*pausa*) gli rimborsano il ticket per il vuoto a rendere.

MATILDE Ma che dici?

FORTUNATO c'ha ul cervello così ristretto, ma così ristretto, che può guardare dal buco della serratura con tutti e due gli occhi.

MATILDE Fortuna': stai parlando del futuro maritu di tua figlia!

FORTUNATO Mi si raddrizzano i capelli solo a pensarci...

MATILDE (*Ironica*) Il padre dei nipoti tuoi ...!!!

FORTUNATO Zitta altrimenti mi prende un malore !

MATILDE Quello che si godrà i risparmi tuoi!

FORTUNATO (*Lucido*) Ah Mati': ma perché non vai a mori' ammazzata?!

MATILDE (*Ridendo*) Non te la prendere: alla fine è a tua figlia che deve piacere; e poi Felice e Addolorata sono due bei ragazzi, non rischiano di fare come quando si sono sposati Arduino e Peppina!

ONOFRIO (*Rizzandosi a sedere mentre Fortunato sta per spalmargli la schiuma da barba con il pennello sul viso*) Arduino e Peppina?

FORTUNATO (*lo sdraia*) Mettiti giu!

MATILDE Eh... Arduino, il figlio di Nicola e Peppina, quella che le dicono Stranamore!

ONOFRIO (*Rizzandosi a sedere mentre Fortunato sta per spalmargli la schiuma da barba con il pennello sul viso*) Si sono sposati?

FORTUNATO (*lo risdraia*) Aoh.. e mettiti giù però!

- MATILDE** Si, la settimana scorsa! Certo non si può dire che Arduino non abbia avuto fegato! *(Ridendo)* Allora voi poi non sapete ch'è successo quando sono andati in sacrestia a mettere le firme!
- ONOFRIO** *(Rizzandosi a sedere mentre Fortunato sta per spalmargli la schiuma da barba con il pennello sul viso)* Che è successo?
- FORTUNATO** *(lo risdraia)* Ah ah... e ci rifai? Mettiti giuù!
- MATILDE** Arduino ha messu mano al portafoglio per fare un'offerta alla parrocchia!
- ONOFRIO** *(Rizzandosi a sedere)* Arduino?
- FORTUNATO** *(ci rinuncia)* E va beh... allora mettiti seduto, ma stai fermo però altrimenti io come faccio a prepararti?
- MATILDE** Arduino sì: perchè ?
- ONOFRIO** *(Perentorio)* Beh, giusto chi non lo conosce? E' talmente avaro che la mattina si alza quando tutti dormono, per non dare il buon giorno!
- FORTUNATO** Capirai Arduino... *(gestualizzando)* c'ha le braccia attaccate alle orecchie e le tasche a forma di lumaca! Ha messo mano al portafoglio? S'è rivoltato il mondo. Se sfogli la Treccani alla voce avarizia trovi scritto: "Vedi Arduino!"
- MATILDE** Insomma per farla breve: lui ha domandato quant'era, e don Antonio gli ha risposto che l'usanza era lasciare un'offerta in base alla bellezza della sposa. Arduino c'ha pensato un po', poi ha tirato fuori 2 euro e gle li ha dati.
- FORTUNATO** Eccolooooooooo: ora lo riconosco!... S'è sprecato!
- MATILDE** *(Ridacchiando)* Ma non è mica finita qui! Don Antonio ha scostato il velo della sposa, l'ha guardata, poi ha guardato Arduino e gli ha detto "Aspetta un attimo, che ti do' il resto"!
- ONOFRIO** *(Ridendo lungamente)* Hai capito Don Antonio che sagoma?
- FORTUNATO** Meglio di te che ti muovi in continuazione. Sdraiati che faccio meglio *(e Onofrio si risdraia)*
- MATILDE** *(Riallacciando il discorso)* Allora sta contento di quello che hai e tienitelo stretto invece di pensare al modo in cui strigarlo!
- FORTUNATO** Strigarlo! Che parola grossa!

In quel momento entra Addolorata con qualche busta della spesa e Felice tutto sospettoso per paura di una sgridata da Fortunato.

MATILDE Felice nostro buon pomeriggio.

FELICE Buon... giorno

FORTUNATO (*Fingendo*) Felicetto mioooo... genio della tecnologia e mago del computer... (*pausa*) vieni, vieni... come andiamo?

FELICE (*Prima incredulo, poi contento, di nuovo incredulo e poi contento con un largo sorriso*) Bene: e lei signor Fortunato?

ADDOLORATA (*incredula*) Che sarebbero tutte queste smancerie?

FORTUNATO E' il minimo per il futuro genero e padre dei miei nipoti!

MATILDE T'ha fatto male qualcosa Fortuna'?

FORTUNATO No perché? Mai stato meglio in vita mia! (*Poi rivolto a Felice*) Allora campione è tutto pronto?

FELICE Tutto che?

FORTUNATO Il carro, che altro?

FELICE Sì! Sì... per quello c'ha pensato Addolorata!

FORTUNATO Bene!! Allora ti posso chiedere un favore?

FELICE Dica: dica pure

FORTUNATO Visto che tra un po' arriva sora "Cirimonia"...

MATILDE Chi arriva?

ADDOLORATA La signora Adalgisa!! Papà è un fenomeno per mettere i soprannomi!

FORTUNATO Dicevo: poichè tra poco arriva, io vorrei che il cavaliere fosse pronto!

FELICE (*Con aria superiore*) E le serve una mano!

FORTUNATO Bravo! Tu mi devi controllare se c'è qualcosa che stona.

FELICE (*Pausa lunga si avvicina al morto con le orecchie e poi stupito*) Qualcosa che stona dice... qualcosa che stona: ma perché.... Canta?

FORTUNATO Ehhhhhhh tra poco balla pure!

FELICE (*Guardandolo*) Io veramente non ho capito, ma comunque mi pare tutto a posto. Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti

FORTUNATO (*Posizionando Felice*) Ecco esatto: tu proprio avanti devi andare. Qui: mettiti qui, così

(Fortunato che ha ormai finito di preparare Onofrio fa mettere Felice di fianco al baldacchino in modo che offra ad Onofrio il suo lato destro faccia al pubblico.)

FELICE *(Mentre Fortunato lo aggiusta)* Che cosa devo fare?

FORTUNATO Tranquillo tu segui le istruzioni. *(Prende Matilde e la fa mettere dietro a Felice a braccia aperte)* Girati con il collo

FELICE Come sarebbe con il collo?

FORTUNATO *(A Felice)* Vòlta il collo fino a portare il mento sulla spalla destra.

FELICE *(Facendolo)* Così va bene?

FORTUNATO Perfetto... vedi sia me che Onofrio?

FELICE E vi vedo sì,... mica sono cieco?

FORTUNATO Ottimo! *(Aulico)* Liberamente tratto dalle sacre scritture: *(Ieratico)* Onofrioooo: alzati e cammina! *(e lo punge con lo spillone che mostra al pubblico)*

Onofrio avvertendo il picco improvviso non può fare a meno di saltare su ed urlare

ONOFRIO Ahhhhhhhhhhhhh!

Felice che non sapeva nulla fa un giro completo su se stesso e sviene cascando in braccio a Matilde che lo accompagna depositandolo a terra!

FORTUNATO Miracolo compiuto! *(Pausa se viene l'applauso aspettare)*

ONOFRIO *(Seduto sul catafalco)* Ma tu se' pazzo!

ADDOLORATA *(Rientrando di corsas Vede Felice e capisce)* Papaaaaa che hai fatto! Felice è diventato viola *(e corre da Felice)*

MATILDE Questo c'è rimasto...

FORTUNATO Non vi preoccupate! E' abituato a vivere con un neurone solo!

ONOFRIO *(Toccandosi)* m'hai fatto male hai capito: male!

FORTUNATO *(Sdrammatizzando)* E che sarà mai un picco! Almeno abbiamo visto che funziona!

ONOFRIO Ma guarda tu che testa questo, oh!

ADDOLORATA *(Allarmata)* Papà.... Felice è tutto bianco!

FORTUNATO Fallo riposare, vedrai che si riprende

MATILDE Guardate che questo non respira è...

ADDOLORATA *(Ancora più allarmata)* E' vero... e' vero! Madre mia aiutami tu: papa'... Felice è tutto rosso!

FORTUNATO *(Serafico)* Traquilla: quando finisce l'effetto arcobaleno torna tutto normale.

MATILDE *(Perentoria)* E dai Fortuna', prendila seriamente!

ONOFRIO se non chiami qualcuno tu, esco di fuori io!

FORTUNATO *(Chiamando l'inservienti)* Stai buono dove vai? Sdraiati che risolvo *(Ad alta voce)* Anselmoouoooo... *(Onofrio si sdraia)*

ANSELMO *(Fuori campo)* Arrivo.... Arrivo ... agli ordini...

MATILDE *(Scrollando Felice)* Fortuna' questo non da segni di vita!

FORTUNATO *(Ironico)* Allora è tornato normale...

MATILDE e dai non scherzare.

FORTUNATO E chi scherza. Su su che qui siamo pronti va a chiamare la signora.

ADDOLORATA *(In preda allo sconforto)* Io invece chiamo un medico... mi sto sentendo male pure io... *(escono sia Matilde che Addolorata)*

Entra Anselmo in scena.

ANSELMO Dica sor Fortunà... stavo prendendo la cartina per la gastrite!

FORTUNATO Ma me lo dici quando lavori tu?

ANSELMO Capo: la devo prende puntale altrimenti ad incastro mi saltano: la pillola per il reflusso, la fialetta per il fegato, la bustina per la colite, il carbone per l'areofagia e la pomata per le emorroidi.

FORTUNATO *(Interrompendola)* Ohhhhhhhhh... ti manca solo la prostata ingrossata!

ANSELMO Si come no? Giusto la crostata! Io cio l'Auidiabeteeee

FORTUNATO Ma mi sendi quando parlo?

ANSELMO Molto meglio da quando metto le gocce che m'ha datu il "Motorino" *(intende l'Otorino)*

FORTUNATO A sposto! Saltiamo l'argomento per carita!

ANSELMO *(riferendosi a Felice sdraiato in terra)* Senti capo: siccome a me mi fanno male le ginocchia, è uguale se "l'argomento" lo scavalco?

- FORTUNATO** Fa come ti pare, basta che prendi Felice e lo porti di là, così Addolorata lo rimette al mondo... purtroppo. Su, ti do una mano io (*Fortunato ha steso la barella e ha preso già Felice per le spalle mentre Anselmo si sta passando il burro cacao su le labbra*) (*Ad Anselmo dopo averlo guardato attentamente*) Dai Anze: ma che c'hai un vuoto di memoria?
- ANSELMO** no: ho la Lebbra Screpolata!
- FORTUNATO** (*Ritraendosi*) Oddiooooooooooooo! Che è contagiosa?
- ANSELMO** Nooooooooo... quando ho avuto l'Erpice quello sì! (*intende l'Erpes*)
- FORTUNATO** Sì... il frangizolle e la mietitrebbia! Forza un po' prendilo cammina!
- ANSELMO** (*Guardando Felice*) Ma che ne è morto un altro? (*visto che lo guardano male*) Lo prendo lo prendo... ma non assicuro niente eh! (*Lo prende per i piedi ma non lo solleva perché lo tiene fermo e fa solo su e giù con le gambe*)
- FORTUNATO** Che stai facendo le flessioni? Così sarebbe preso? non sei tu che ti devi piegare... è lui che devi tirare su: Forza Anse metti un po' di pressione e prendilo per i piedi che pesa di meno. Sei mollo come una gomma americana masticata.
- ANSELMO** (*Anselmo piccato nell'onore*) Guarda capo che la mia è solo una tattica
- FORTINATO** Sì! Per lavorare meno possibile!
- ANSELMO** Allora aspetta ora ti faccio vedere (*lo prende per i piedi e dopo una flessione resta con scarpe in mano e guardando le scarpe*) opsssssssss s'è rotto!
- FORTUNATO** Pure io. E da un bel pezzo! Fallo rotolare sulla barella. Così. Portiamolo di là (*così fanno*) forza forza su... (*Così lo prendono e tra sbuffi e ondeggiamenti lo portano fuori poi Fortunato rientra in scena*)
-
- ONOFRIO** (*Mettendo seduto sul catafalco*) Questo sta fuori di testa... mi buca il braccio. Porca zozza quanto fa male! Mi si è indolenzito tutto, ma che ti passa per il cervello! Felice non sarà tanto normale, ma pure tu in fatto di stranezze. (*si tocca il braccio*) Senti: senti che roba! Mi ci sta venendo un bozzo! Ma dove stai? Dove sei andato?
- FORTUNATO** Eccomi qua! Stai sempre a chiacchierare: fortuna che devi fare il morto! Sei Pronto?
- ONOFRIO** Prontissimo... mi sono anche stufato, veramente vediamo di sbrigarci! E mi fa male il braccio... come t'è venuto in testa di pungermi?
- FORTUNATO** Se ti dicevo di collaborare, lo facevi?
- ONOFRIO** No

FORTUNATO ora hai capito ? *(Si affaccia nella quinta che da al magazzino a prendere i candelieri)*

ONOFRIO Almeno era disinfettato lo spillone?

FORTUNATO *(Rientra in scena con 2 candelieri)* No dico... non avrai mica paura di morire un'altra volta?

ONOFRIO Quanto sei spiritoso... ho solo domandato! Era disinfettato?

FORTUNATO *(Va a prendere altri candelieri)* Ma che ne so Ono' qui c'abbiamo tutti attrezzi vecchi...

ONOFRIO *(Ritirandosi su)* Ma allora m'hai punto con una spilla arrugginita?

FORTUNATO *(Rientra con i candelieri)* Stenditi, boccalone... ti bevi giù tutto, non solo il caffè di tua moglie! *(poi inizia a mettere a posto i candelieri ai lati del catafalco e ad accenderli)*

ONOFRIO Io non capisco perché scherzi su queste cose!

FORTUNATO Perché se la vita e la morte non le sdrammatizzi come fai? Oh capiscimi eh... io ho il massimo rispetto per entrambe.

ONOFRIO E per questo la sdrammatizzi?

FORTUNATO E certo! Le rispetto perché dopo tutti questi anni ho imparato a considerarle compagne di viaggio. In fondo se ci pensi bene, la vita e la morte sono una sola cosa: come il fiume e il mare! Acqua. Solo acqua! Ma tanta, tantissima acqua! Vuoi che qualche volta non si allaghi qualcosa? Sdrammatizzare in fondo che vuol dire: non farne un dramma!

ONOFRIO Questo catafalco però è duro: durissimo! Di una scomodità unica!

FORTUNATO *(Ironico)* Ci scusi tanto Cavaliè se non ci abbiamo fatto mettere le molle, ma di solito chi sta lì sopra tutto questo fastidio non lo sente.

ONOFRIO Oh: non si può fare neanche un reclamo?

FORTUNATO *(Ironico)* In tutti questi anni sei il primo cliente che si lamenta! *(Pausa)* Comunque chi l'avrebbe detto che ci saremmo messi a fare questa sceneggiata! *(Pausa)* Su forza che tra un minuto stanno qui dai!

ONOFRIO Ci giochiamo tutto in un minuto è Fortunà?

FORTUNATO E già: come deve essere la vita!

ONOFRIO La vita? La morte dirai! In questo mondo per fare un pelo di giustizia non basta campare 100 anni, ma tu prova a morire un minuto e poi vedi come tutto viene da se.

FORTUNATO Che vuoi fare: questi sono i paradossi dell'esistenza! *(pausa di riflessione e poi scoppia a ridere)* Però: Sai come ci andranno a nozze i giornali, io già vedo i titoli: "Uomo morto resuscita... vedova inconsolabile "scacarcia"."

(10 PARTE IL BRANO DELLA MARCIA DI RADESKY)

ONOFRIO Zitto un po: zitto un po! Che cos'è questa musica?

FORTUNATO Musica? Ah questa? È la banda!

ONOFRIO Lo sento che è la banda, ma che festa è?

FORTUNATO Ono': che festa deve essere?

ONOFRIO E che ne so: suonano la marcia trionfale!

FORTUNATO Non hai capito.... Tra arrivando il corteo funebre

ONOFRIO Ahhhhhhhhhhhh ma allora è per me... senti che bella musica senti *(e cantando a ritmo)* Tarata tarata taratattatà Tarata tarata taratattatà... *(poi realizzando)* io l'ammazzo: la strozzo con le mie mani!

FORTUNATO Fermo dove vai stanno qui davanti. Mettiti giù sdraiato.

ONOFRIO Come se fossi morto?

FORTUNATO Bravo. Come se fossi morto, ma zitto però!

ADALGISA *(Entra in scena prima Matilde e si mette sul divano poi Adalgisa e Orneore mentre dietro restano le comparse. Tutte sono vestite a lutto tranne Adalgisa che ha un abito e un cappello coloratissimo. Rivolgendosi ad Orneore che l'ha spinta)* Piano!! Piano non spinga... le calze... non vorrei si strappassero...!

ORNEORE Scusami tanto cara... ho inciampato sullo scalino!

ADALGISA *(imbarazzata sotto voce)* Orne' sta un po' più attento... soprattutto a come parli

ORNEORE Perché che ho detto cara?

ADALGISA Ah Ah... ma allora sei di coccio? In pubblico mi devi chiamare signora Adalgisa come tutti.

ORNEORE Hai ragione cara... scusami tanto cara... non succederà più... cara

ADALGISA Ecco come non detto

FORTUNATO Lo poteva far freddare almeno il cavaliere?

ADALGISA Come dice scusi?

FORTUNATO Niente niente per carità: bel vistitino a lutto eh... complimenti: mancava solo che si pettinasse con i petardi e stavamo a posto... s'accomodi prego

ADALGISA Arrivo ma piano piano... le scarpe nuove... fanno male

FORTUNATO (*Ironico*) Eh beh! In nome della “Cirimonia” qualche sacrificio si può anche fare!

ORNEORE (*Amorevole*) Ne prendiamo un altro paio fringuellino... ci pensa Orneore tuo ci pensa!

ADALGISA (*Imbarazzata*) Ma che dice...

ORNEORE (*Amorevole*) Che se vuoi ti compro un altro paio di scarpe più adatte Tortorella!

ADALGISA Ma stia zitto.... mi faccia il piacere...

ORNEORE (*Deluso*) Ma come... passerotto?

FORTUNATO (*Picchiandolo sulla spalla*) Ohhhhhh... guardiacaccia! Facciamoli volare bassi questi uccelli e non ti mettere in mezzo c'è gente che deve passare. Vieni vieni cone me che che andiamo a regoiare il traffico?

ORNEORE Devo andare cardellino mio?

FORTUNATO Aho... ma che chiedi l'autorizzazione anche per respirà?

ADALGISA Ornè: vai, vai con Fortunato... mamma mia quanto sei appiccicoso! Uffffffffffff!

ORNEORE Va bene cara.... Grazie cara.... Torno subito cara...

FORTUNATO (*Guardando Orneore*) Tu stai male lo sai sì?

ORNEORE (*Ad adalgisa*) Io male? Ma che dice prispoletta!

FORTUNATO Vieni con me che mi serve un ala... emhhh scusa volevo dire umna mano... vieni che ti spiego (*ed escono*)

Entrano le due paesane Madre e figlia. La figlia un po' ritardatella va a giocarellare con il morto tirandogli i capelli, il naso ecc....

ADALGISA Mamma mia che giornataccia: non ne posso più!

MADRE signora Adalgisa sono qui io: se posso esserle utile?

ADALGISA Ah! Finalmente! Finalmente guardi: proprio lei aspettavo.

MADRE Dica pure senza problema!

ADALGISA Controlli se hanno apparecchiato in giardino vista la splendida giornata! La ragazza può attendere gli invitati all'entrata e distribuire i menu

MADRE (*Interdetta*) Come dice scusi? Ci deve essere un disguido

ADALGISA e Lo risolva allora. che diamine! È talmente raro riuscire ad organizzare una Cirimonia che ci mancano pure i disguidi. E mi raccomando gli aperitivi: voglio il catering completo.

MADRE di quale catering sta parlando? Non capisco!

ADALGISA Oh! Non facciamo scherzi è! Ho ordinato tutto ieri mattina dopo la dipartita e mi è stato detto che sarebbbe stato tutto perfetto. Poi mettetevi una mano sulla coscienza per il prezzo! Perché va bene la Cirimonia, ma è pur sempre un funerale!

MADRE Tutto quello che vuole: ma che centro io con il catering?

ADALGISE voi non siete le cameriere?

MADRE Io sono la moglie del sindaco e lei e mia figlia!

(il morto scocciato dalla figlia gli da alla fine una manata)

FIGLIA *(urlando e correndo dalla madre)* Ahhhhhhhhhhhhhhhh s'è mosso s'è mosso. Mamma: m'ha dato una pacca sulla mano! S'è mosso che paura.... Brrrrrrr... stavo toccando il morto e lui s'è mosso!

MADRE Non ti sei accorta che mamma sta parlando?

FIGLIA Sì ma io stavo... insomma stavo.... E lui sì'è mosso!

MADRE *(Calmissima)* Cosa non devi mai fare quando mamma parla?

FIGLIA Non devo interrompere... ma lui s'è mossooooooooooooo

MADRE *(Calmissima)* E Se non devi interrompere percè lo hai fatto?

FIGLIA *(atterrita)* Perché m'ha dato una manata

MADRE *(Calmissima)* Ripeti la filastrocca

FIGLIA E no dai per favore la filastrocca no

MADRE Ripeti la filastrocca

FIGLIA Mammaaaaaaaaaa!

MADRE Ripeti!

FIGLIA Ma devo per forza: qui... adesso!

MADRE Ri-pe-ti!

FIGLIA Uffffffffffffffff... e va bene!

Quando parla la mia mamma
Devo stare zitta e calma!

Se lei gioca con le carte
Resto muta lì in disparte

Nelle ore di tv
Io non posso parlar più

E durante la giornata
Parlo quando interrogata.

MADRE *(Calmissima)* Brava: adesso torna a gingillarti con la salma.

ADALGISA Complimenti per l'educazione esemplare

MADRE Grazie! Questi giovani di oggi hanno bisogno di una guida! Ah dimenticavo: sono qui anche a nome di mio marito per dirle che il cavaliere era per lui un punto di riferimento. Povero cristiano: andarsene via così!

FIGLIA Ma mica se ne è andato! Sta lì sdraiato e da certe pacche!

MADRE Ahhhhhhhhhh ma che vizio! Vuoi parlare? E parla forza: saluta la signora come si deve!

FIGLIA Buon giorno e tanti auguri!

MADRE Ma che auguri e auguri... con... con... coooooonnnnnnn

FIGLIA Congratulazioni?

MADRE *(Pizzicandola)* Condoglianze... si dice condoglianze.... *(ad adalgisa)* La scusi: non partecipa quasi mai agli eventi di società!

ADALGISA Tranquilla signora: non ci tengo alla forma. *(alla figlia)* Carina la maglietta che c'è scritto?

FIGLIA *(Che ha una maglia con sopra scritto in inglese maccheronico: How dont die s'aresee)* Cosa vuole ci sia scritto per un funerale: chi non muore si rivede!

ADALGISA Originaleeeeeee! quasi quasi ne facci fare un migliaio come cadeaux al posto delle foto ricordo!

FIGLIA *(Che si è avvicinata al manifesto funebre legge)* La vedova inconsolabile per la scomparsa dell'Amatissimo Onofrio invita tutta la cittadinanza al ricco buffet che si terrà dopo la Cirimonia.... A maaaaaaaa: si mangiaaaaaaa!

ADALGISA Venite da me dopo la sepultura per l'Happy Hour?

MADRE La ringrazio signora Adalgisa ma siamo impegnati con la campagna elettorale! A proposito: le ho portato i santini!

ADALGISA Che pensiero gentile: per il provero Onofrio?

MADRE No. Per i suoi invitati. Sono le indicazioni di voto.

ADALGISA Beh ma allora quale migliore occasione per far venire suo marito a dire due parole alla mia festa. Ci sarà tutto il paese?

ADALGISA Tutto il paese dice? Beh certo... pensandoci bene potremmo unire l'utile al dilettevole. Utile il discorso per la campagna elettorale e dilettevole l'ultimo saluto al cavaliere! Vado a dirlo a mio marito *(alla figlia)* Saluta la signora!

FIGLIA Tante Felicitazioni

MADRE *(Uscendo con la figlia)* Condoglianze si dice: condoglianze! Ci vediamo tra poco. E vieni tu: maleducata!

Rientrano in scena Matilde, Fortunato Orneore e Anselmo.

FORTUNATO No no... e mica possiamo fare entrare tutti. Ci devono aspettare fuori

ANSELMO Io invece sto meglio dentro... lontano dagli spifferi!

ORNEORE *(Avvicinandosi ad adalgisa)* Allora: cinciallegra mia! Ti sono mancato?

ADALGISA Sì: come la spina al suo fico d'india

ORNEORE Che bella immagine! Vero signor fortunato?

ADALGISA Ehhhhhhhh... Considerando che uno si mangia e l'altro si sputa... *(Rientrano Felice Addolorata . Felice ha la bocca storta e parla un po' a scatta ma si capisce bene)* Oh finalmente siamo tutti! *(rivolto a Felice)* Tu ti sei ripreso?

FELICE *(Bocca leggermente storta)* Eh... mica tanto?

ADALGISA *(Rivolta Fortunato)* Che è successo a Felice?

ANSELMO Un giramento di testa. Ha girato su se stesso e, inspiegabilmente, è svenuto!

FELICE Certo come no... proprio inspiegabilmente!

ADALGISA Poverino... si faccia vedere da un dottore, questa cosa non è normale!

ADDOLORATA Faremo una visita generale eh, papà che ne dici!

FORTUNATO Sì, si va beh!... ma desso parliamo di cose serie! Sora Adalgi' che glie ne pare? Abbiamo fatto un bel lavoro?

ADALGISA (*Avvicinandosi*) Bello... bello sì! Guardatelo: sembra assopito!

FELICE (*Stizzoso e ironico*) E no? Pare proprio che da un momentu all'altro si risvegli!

ORNEORE (*Incredulo*) Mah! Risvegliarsi addirittura: che esagerazione!

FELICE Beh non si sa! Sono io l'esagerato: E allora il povero Lazzaro?

ORNEORE Ma che centra Lazzaro, quello è stato un miracolo: vero cara?

FELICE E pure il mio: pure il mio è stato un miracolo. Ancora no lo so' come non ci sono restato secco!

ADALGISA Signor Felice io proprio non la capisco sa?

ANSELMO (*Coprendo*) Felice vuole dire che certe volte i miracoli sono talmente incredibili che QUASI ci rimani stecchito per lo stupore!! (*rivolto a Felice*) Giusto?

FELICE Senza quasi...! (*pausa bassa voce*) Prendesse un colpo!

ADALGISA Sì ma scusate: di quali miracoli state parlando?

FORTUNATO (*coprendo*) Di quelli della fede, signora: il cavaliere ERA credente?

ADALGISA Assolutamente: era fermamente convinto che esistesse la reincarnazione!

FELICE Beneeee: allora sulla lapide scriveteci: "Torno subito!"

ADALGISA No no! Sulla lapide ho già fatto scrivere: (*lentamente*) "Qui giace il mio amatissimo Onofrio! (*velocizzando*) Accoglilo Signore con la stessa gioia con cui te lo mando!"

ANSELMO Ah... ecco! Il diavolo è un ottimista se pensa di poter peggiorare l'uomo!

ADALGISA E' vero: peggio di così non poteva andare...

FELICE Non ne sarei tanto sicuro signò!

ADALGISA E cosa c'è di peggio della morte del povero Onofrio?

FELICE (*Roteando la mano*) Uhhhhhhhhhhh... hai voglia tu!

ADALGISA Una tegola... una tegola tra capo e collo mi è caduta!

ORNEORE Tegola? Te la toglie Orneore tuo te la toglie!

ADALGISA Ma era un modo di dire... puo' essere che una tegola mi cada veramente tra capo e collo?

FELICE Hai voglia: Qui tra un po' viene giù pure il tetto!

ADALGISA Ha proprio ragione Felice: questo non è niente rispetto...

FELICE ... a quello che verrà? Niente... niente... una quisquiglia!

ADALGISA Piuttosto signor Furtunato: la bara... mi ha dato la più resistente? Sa, il povero Onofrio era fissato con la roba buona e non vorrei...!

ANSELMO Che si lamentasse?

FELICE Ah beh!! Quello è capace di alzarci su e menarci a tutti eh!

ADALGISA Ma che fa? Prende in giro? E poi scusi è: ma perché parla così? Che ha fatto alla bocca?

FELICE Io? Niente signo'! E' che da questa parte mi ci viene da ridere!! (*pausa, a bassa voce*) Prendesse un colpo!

ORNEORE Da ridere? Che cosà ci sarà mai da ridere in un funerale!

FORTUNATO Ma niente, che ci deve esse! Lu lasci perde che altrimenti la cera si consuma ed il morto non cammina...

FELICE Cammina cammina: Prendesse un colpo se cammina!

FORTUNATO Ora basta però! Sora Adalgi' gli vuole dare un bacetto prima di metterlo dentro?

ADALGISA No no... mi sembrerebbe di turbarlo e poi... ho appena messo il rossetto... sa:

FORTUNATO (*Anticipandola*) la cirimonia ho capito! Bene allora cominciamo!

MATILDE Sì dai chiudiamola qui

ADALGISA Chiuderla... no no io non posso guardare! Esco e vi aspetto fuori?

FELICE No no che esce!? Se se ne va lei signo', qui Lazzaro chiude bottega!

ADALGISA Senta Felice, io proprio non riesco a capirla: ma cos'ha oggi?

FORTUNATO Lo lasci perde e si posizioni. (*Rivolto agli altri*) Voi sete pronti per il (*pausa gestuale che da braccia allargate si trasforma in preghiera*) raccoglimento?

TUTTI IN CORO Prontissimi!

FORTUNATO Sora Adalgi' guardi il povero Onofrio e non si preoccupi di nulla... tra un secondo è tutto finito

ADALGISA (*Non intuendo*) Tutto finito? Ma che significa?

FORTUNATO *(Allargando le braccia al cielo e brandendo lo spillone) Significa che questa è la rivincita di noi omini mortali... sulla PLASTICA CINESE!!. Affonda lo spillone e Onofrio fa un solo urlo rimanendo seduto sul baldacchino*

ONOFRIO *Ahhhhhhhhhhhhhh! Adalgisa sviene su Orneore e ogni persona presente nella scena si blocca creando un quadro studiato dal regista. Parte la sigla si chiude il sipario.*

10 – BRANO FINALE.

Si riapre il sipario il quadro muto è cambiato. Sul baldacchino c'è Adalgisa e tutti sono intorno a lei in varie posizioni studiate dal regista. Si richiude il sipario. Quando si riapre ci sono le procedure di saluto.

Fine